



Bilancio
Sociale
2022
CASA OZ



Bilancio Sociale

2022

CASA**Z**

Virtual tour



youtu.be/g02kRE2p6gE

indice

01

Introduzione

- 1.1 Lettera della Presidente 6
- 1.2 Nota metodologica 8

02

Identità

- 2.1 Mission e vision..... 16
- 2.2 La storia di CasaOz 18
- 2.3 La nostra Casa 32
- 2.4 Modello CasaOz..... 34
- 2.5 CasaOz e l'Agenda 2030 36
- 2.6 Area territoriale di intervento... 38
- 2.7 Il contesto di riferimento 40
- 2.8 Le nostre reti 43
- 2.9 I nostri stakeholder 2022..... 45

03

Persone

- 3.1 Descrizione del personale..... 50

04

Cosa abbiamo fatto

4.1	Obiettivi	64
4.2	Una crisi nella crisi	65
4.3	Gli ospiti	68
4.4	Un anno di novità	72
4.5	Le attività proposte	80
4.6	La partecipazione: i numeri complessivi	99
4.7	La dimensione organizzativa ..	103
4.8	La formazione	105
4.9	Le minacce	106

05

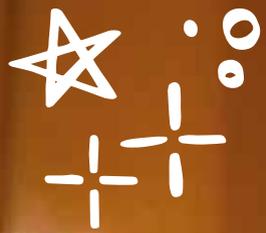
La dimensione economica

5.1	Provenienza delle risorse economiche	110
5.2	Specifiche informazioni sulla raccolta fondi	112
5.3	Tra trasparenza e chiarezza	124

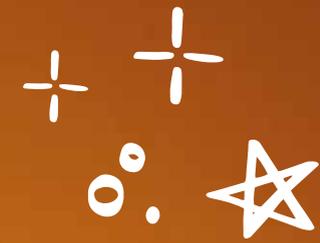
06

Altre informazioni e monitoraggio

6.1	Indicazioni ambientali	128
6.2	Struttura e partecipazione agli organi	131
6.3	Monitoraggio Organo di Controllo	133



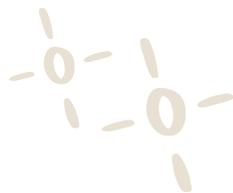
Sono arrivato
Sono a
Casa



01 introduzione e metodologia

- 1.1 Lettera della Presidente
- 1.2 Nota metodologica

1.1 Lettera della Presidente



Un pensiero per introdurvi nella lettura del Bilancio Sociale di CasaOz 2022.

Credo sia importante, anche per noi, sfogliare questo documento per renderci conto di tutto ciò che abbiamo messo in campo ma soprattutto per guardare avanti.

Costruire con più consapevolezza ciò che andremo a far succedere negli anni successivi.

Infatti, la complessa preparazione di questo materiale ci dice molto di quello che abbiamo fatto ma ci dà moltissimi elementi per guardare avanti.

Tutto ciò è molto importante per tutti coloro che ci hanno aiutato a fare tutto ciò o sceglieranno di esserci accanto per il futuro.

Racconta molto delle persone di cui ci prendiamo cura e di tutti coloro, compresi i volontari, che ci permettono ogni giorno di farlo.

Usciamo tutti da anni davvero difficili, ma vi renderete conto, sfogliando queste pagine, che il miglior modo per procedere sulla strada di Oz nonostante gli ostacoli, per noi è sempre stato ed è rilanciare e costruire. Andare avanti.

E così abbiamo fatto.

Spero vi prendiate il tempo di sfogliare queste pagine per scoprire insieme a noi il tempo che è stato e quello che sarà.

Un grazie a ciascuno di voi.

Buona lettura!

– *Enrica Baricco*



Inquadra il QrCode
e guarda il video del
2022 di CasaOz in l'





1.2 Nota metodologica



Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione che mira a fornire un resoconto dettagliato delle attività svolte e dei risultati raggiunti, offrendo una panoramica più completa rispetto alle informazioni economiche presenti nel bilancio di esercizio.

A partire dal 2021, tale strumento è diventato un obbligo di legge, ma per CasaOz rappresenta anche un'opportunità di testimonianza della propria resilienza e capacità di adattamento, grazie all'impegno, alle risorse e alle donazioni fornite da un vasto pubblico di sostenitori.

Il presente documento è stato redatto dal neonato ufficio Organizzazione e Controllo di Gestione, sotto la supervisione della Direzione, in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo, l'Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi, l'Area Educativa e la Segreteria, seguendo le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 4 luglio 2019). Il Bilancio Sociale fornisce dati e informazioni relativi all'esercizio 2022, confrontati spesso con quelli dell'anno

precedente. Si tratta di un biennio particolare, in cui si è passati dalla pandemia causata dal Covid-19 a una situazione ancora complessa ma caratterizzata da maggiore libertà, grazie soprattutto alla diffusione dei vaccini.

Il rapporto fornisce una panoramica sulle **persone** coinvolte (Direzione, Area educativa, Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi, Staff di Organizzazione e Controllo di Gestione, Staff Amministrativo e di Segreteria, consulenti e volontari), sulle **attività** svolte (sia tradizionali che innovative, legate alle specificità del periodo vissuto), sulla **dimensione economica** (obiettivi e risultati della raccolta fondi) e sui **temi etici** (pari opportunità e ambiente), che rivestono grande importanza.

Il resoconto utilizza diversi strumenti (testo, numeri, grafici, fotografie, citazioni e testimonianze) per esprimere, con linguaggi differenti e complementari, la varietà di situazioni e impatti generati e valorizzati dalla quotidianità di CasaOz. La grafica scelta, sviluppata in collaborazione con l'agenzia GiustiEventi, partner storico di CasaOz, rappresenta un'evoluzione rispetto alle precedenti edizioni del Bilancio Sociale, finalizzata a valorizzare la ricchezza delle relazioni di sviluppo e crescita vissute ogni giorno all'interno della struttura.

1.2.1 Il processo di rendicontazione: una metodologia consolidata

Negli ultimi anni, CasaOz ha dedicato molto sforzo a migliorare i propri **processi di rendicontazione**. Oltre che per il mero adempimento degli obblighi burocratici e normativi, la misurazione delle proprie attività, dei propri servizi, del proprio pubblico e dei risultati ottenuti è fondamentale per progettare servizi sempre più efficaci per i bambini e le loro famiglie, offrendo loro una proposta di alta qualità.

In particolare, sono state sviluppate attività trasversali per migliorare l'organizzazione dell'ente, tra cui sistemi di misurazione ordinari e straordinari per quantificare l'offerta e la domanda di servizi presso la struttura di CasaOz.

Nel 2021, il monitoraggio delle attività è stato completato e un sistema di razionalizzazione dei dati e di analisi è stato implementato: già nel 2015 CasaOz si è dotata di uno strumento di razionalizzazione dei dati e di analisi per la valutazione e la misurazione quantitativa e qualitativa delle attività svolte o in corso, per supportare la progettazione e la rendicontazione. Nel 2020, è stato avviato un progetto informatico e organizzativo per raccogliere e analizzare una quantità maggiore di dati e reportistica, **semplificando il processo di raccolta e analisi**. Questo processo è stato completato nel 2021 con la **registrazione quotidiana dei dati** delle attività svolte dagli educatori direttamente su **supporto informatico**.

Inoltre, è stata messa a regime la prima versione di una piattaforma per il controllo di gestione che monitora i dati e le informazioni rilevanti sui singoli progetti e le attività svolte presso CasaOz, fornendo un quadro sintetico ed analitico della situazione economica in tempo reale a tutte le aree interessate, incluse la Direzione, la Progettazione e l'Amministrazione.

CasaOz si ispira all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e ai suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) per rendere più sostenibili i luoghi e le comunità con cui collabora, oltre ad educare tutti i bambini e ragazzi che frequentano CasaOz in materia di educazione civica e ambientale. Nel capitolo dedicato agli SDGs, si può approfondire come CasaOz contribuisca e si ispiri a questi obiettivi. Questo rappresenta un primo passo verso l'inclusione tra la rendicontazione sociale e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



APPROFONDIMENTO

La nostra Quotidianità che Cura

La vita di tutti i giorni a CasaOz accompagna bambini, ragazzi e famiglie nella ricostruzione graduale della loro routine, che è stata spazzata via dalla malattia, dall'incertezza e dalla paura.

Mediante la **Quotidianità che Cura** CasaOz vuole essere un luogo di incontro attraverso un'**accoglienza che non ha confini**, né di tempo né di spazio, e si manifesta tramite varie attività durante il giorno. La condivisione di spazi e luoghi favorisce la conoscenza reciproca e permette di instaurare relazioni che contribuiscono alla costruzione e alla crescita di una rete solidale e amicale. **La quotidianità è caratterizzata sia da momenti informali**, come bere un caffè insieme, fare due tiri al canestro, fare una chiacchierata sul divano o farsi accompagnare dall'ospedale a CasaOz, **sia da attività più strutturate**, come mangiare insieme, partecipare a laboratori, giocare o disegnare.

Nel terzo episodio del **podcast EmOZioni** (il racconto di un percorso emozionale fatto con le ragazze ed i ragazzi di CasaOz) l'educatore Sergio racconta un esempio di come la "Quotidianità che Cura" si manifesti nella pratica e nelle esperienze di tutti i giorni.





Casa Dr è
ascoltare
aspettare
ridere
sostenere
esserci
♡



1.2.2 Standard di rendicontazione utilizzati

Il presente Bilancio Sociale si fonda sull'adozione dei criteri rendicontativi da sempre utilizzati per la comunicazione delle attività e dei risultati rivolta agli stakeholder dell'Associazione: la **puntualità**, la **correttezza** e l'**indipendenza**.



Puntualità

1

COMPETENZA DI PERIODO
RILEVANZA
COMPLETEZZA
ATTENDIBILITÀ

Correttezza

2

COMPARABILITÀ
VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ
CHIAREZZA
TRASPARENZA

Indipendenza

3

NEUTRALITÀ
AUTONOMIA
DELLE TERZE PARTI

Puntualità

Competenza di periodo:

le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento;

Rilevanza:

i dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate;

Completezza:

le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con CasaOz;

Attendibilità:

i dati riportati vengono verificati dai singoli uffici e dall'organo di controllo;

Correttezza

Comparabilità:

l'esposizione dei dati si riferisce al 2022, ma, quando possibile, si presenta il confronto almeno con l'anno precedente;

Veridicità e verificabilità:

i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento;

Chiarezza:

le informazioni sono espone con l'obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori;

Trasparenza:

i dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree;

Indipendenza

Neutralità:

le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;

Autonomia delle terze parti:

è garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.





02

identità

- 2.1 Mission e vision
- 2.2 La storia di CasaOz
- 2.3 La nostra Casa
- 2.4 Modello CasaOz
- 2.5 CasaOz e l'Agenda 2030
- 2.6 Area territoriale di intervento
- 2.7 Il contesto di riferimento
- 2.8 Le nostre reti
- 2.9 I nostri stakeholder 2022

2.1 Mission e vision



Mission

CasaOz è prima di tutto una casa che accoglie i bambini e le famiglie che incontrano la malattia.

A CasaOz ogni bambino malato può giocare, imparare, fare i compiti seguito da educatori professionali e volontari e ritrovare una Quotidianità che Cura. CasaOz vuole essere per i bambini ed i ragazzi casa e famiglia finché necessario e offrire un sostegno concreto: chi assiste il proprio bambino in ospedale può riposarsi, fare una doccia, mangiare e prendere un caffè in compagnia; chi viene da lontano trova ospitalità nelle ResidenzeOz.

“L’ente si propone di promuovere e fornire aiuto nell’elaborazione di un percorso di ritorno alla normalità sociale per il bambino ammalato e per la sua famiglia considerata nel suo insieme e nei singoli componenti e di sostenere il processo di metabolizzazione dell’evento traumatico, che si delinea al momento della diagnosi della patologia attraverso un supporto professionalmente qualificato che garantisca l’accudimento, l’ascolto, l’accoglienza, la ‘coccola’”

Articolo 2 dello Statuto

Vision

La vision di CasaOz è la **Quotidianità che Cura.**

CasaOz è prima di tutto una casa che si pone come obiettivo quello di essere luogo di accoglienza, affetti e condivisione di attimi di quotidianità. Il poter vivere una normalità di ritmi di vita e il poterlo fare **insieme ad altre persone** diventa un’esperienza **condivisa** che è di **supporto** e **aiuto** nell’affrontare le situazioni di difficoltà come quella della malattia.

Come nella storia del **Mago di Oz** anche nella vita di tutti i giorni ci sono viaggi improvvisi: sono molte le famiglie che, da un momento all’altro, si trovano sbalzate in un “regno nuovo” a causa della malattia o di altri eventi. La particolarità di CasaOz è proprio nel suo essere un luogo che non implica una modificazione del modo di stare degli ospiti ma che consente loro di sentirsi a casa, **diventando parte integrante della quotidianità delle persone.**





stare
insieme
è una festa

2.2 La storia di CasaOz

CasaOz **nasce nel 2005** da un gruppo di professionisti di Torino che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato. Fondamentale è stata l'esperienza personale della presidente Enrica Baricco e di Elsa Piasentin Alessio, due amiche accomunate dall'irruzione della malattia nella quotidianità delle loro famiglie. **Nasce così l'idea di creare un luogo accogliente e di supporto per le famiglie con bambini malati, ospedalizzati o disabili** tra gli zero ed i sedici anni.

Nel 2007 CasaOz inizia a operare in uno spazio dato in concessione dal Comune di Torino presso il Villaggio Olimpico. Dopo un lungo percorso di progettazione, di ricerca di fondi e di aziende che collaborassero, anche gratuitamente, nell'ideazione e nella costruzione di una nuova casa ad hoc, **nel 2010 CasaOz si trasferisce nella nuova sede di Corso Moncalieri 262**. Costruita col **contributo di Enel Cuore** e con la generosa collaborazione di varie istituzioni, aziende, fondazioni e privati, su un terreno messo a disposizione dal Comune di Torino, CasaOz è ormai un punto di riferimento all'interno del Giardino Gianni Rodari.

Sono ormai 16 anni che questa Casa ospita quotidianamente decine di bambini e ragazzi, in un continuo rigenerarsi di pensieri, invenzioni, sforzi, corse, cadute, successi, ripensamenti e conferme.





una grande famiglia





2013

2014

2017

2018

2019

2020

2021

2022

Da un'idea di CasaOz nascono i MagazziniOz

CasaOz festeggia 10 anni

CasaOz replica l'idea di un luogo di cura nella quotidianità: nasce Wonderlad a Catania

CasaOz affronta la pandemia con "CasaOz non ozia"

Studio di fattibilità del Molino di Cavoretto

Progetto SPIN: sostengo in ospedale per famiglie con figli trapiantati

Primo gruppo di ragazzi in formazione con tirocinio a CasaOz per i MagazziniOz

Inaugurazione dell'area giochi inclusiva, aperta a tutti

Nasce OfficinaOz

Nasce "Ozline: CasaOz online", in risposta alla pandemia

La prossimità: CasaOz esce da CasaOz

CasaOz diventa casa anche per quattro famiglie ucraine

Nasce l'orto

Attivazione iRaiser

Attivate le donazioni periodiche

Campagna For Funding

Progetto Formula

il Diario
di **CASA**  **Z**





CASA OZ

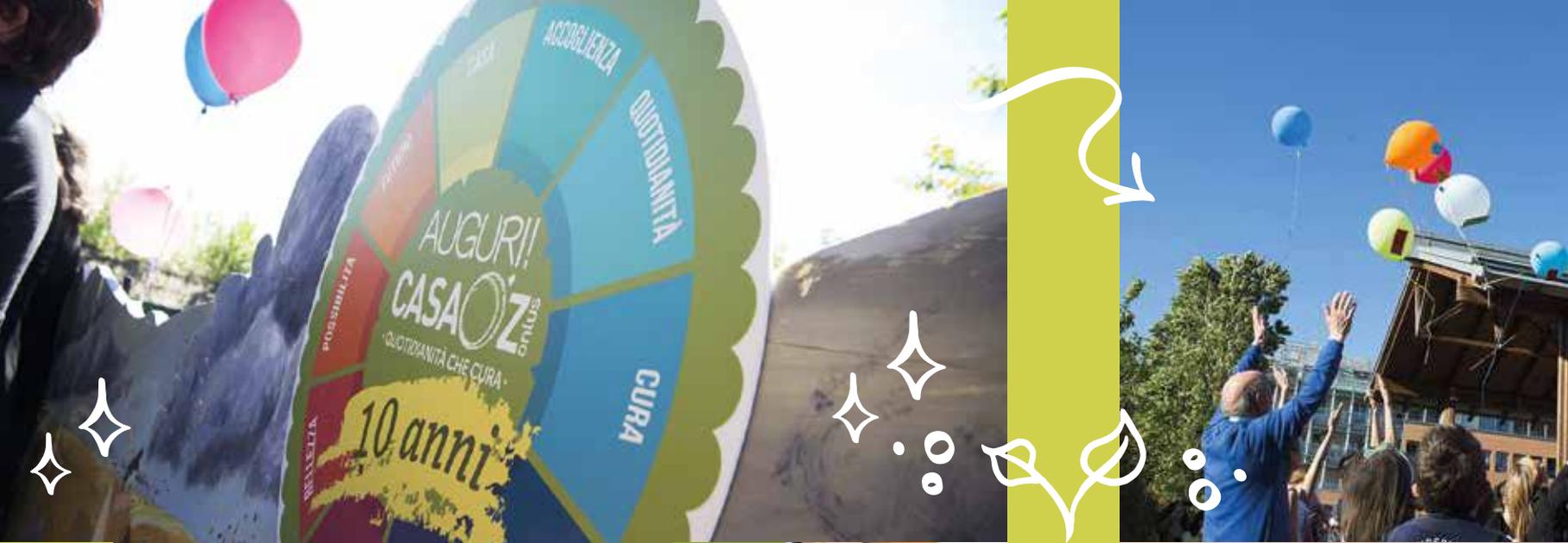






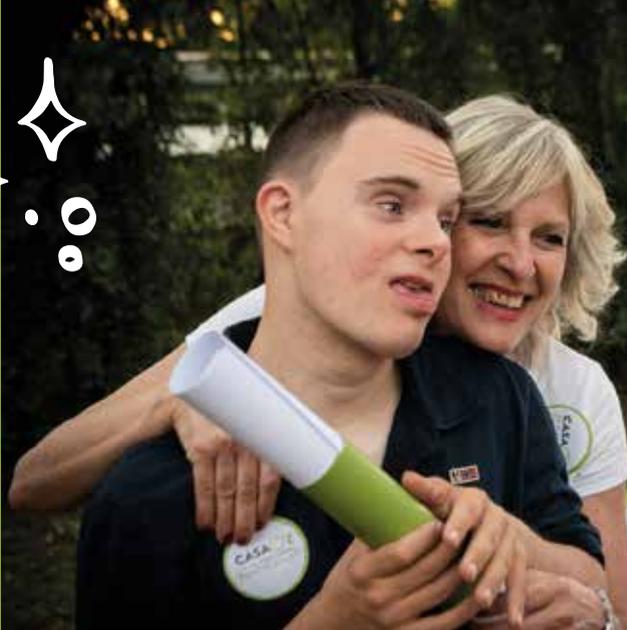




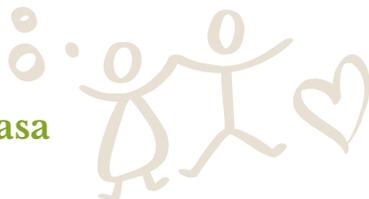








2.3 La nostra casa



CasaOz vuole essere un luogo accogliente già dal primo impatto, molto lontano dall'immagine asettica di un ospedale.

La si può raggiungere dalle piste ciclabili lungo il fiume Po o dall'entrata principale di Corso Moncalieri, attraversando l'area giochi attrezzata sul retro o il **Giardino Gianni Rodari**, e ricorda un po' il disegno di un bambino: volume contenuto, tetto con due spioventi contrapposti, porte e finestre distinte e leggibili, materiali consueti e perfino un camino.

La volontà è stata quella di evocare, anche dall'esterno, uno spazio domestico dove accoglienza, ospitalità, assistenza, consulenza psicologica, sostegno alle famiglie e ai bambini possano mescolarsi a una quotidianità di vita intima e riservata per le persone che la frequentano, anche per via della grave difficoltà in cui versano le famiglie che soggiornano nella casa, a causa della malattia infantile.

Si è quindi cercato deliberatamente di rinunciare a richiami estetici e compositivi accattivanti, per rimanere il più possibile aderenti agli obiettivi principali del progetto, con uno sguardo attento anche alle fonti rinnovabili, sfruttate il più possibile per coprire il fabbisogno energetico della casa a emissione zero.

ResidenzeOz

All'interno della sede di CasaOz sono stati realizzati **quattro mini-appartamenti** per le famiglie che vengono da fuori Torino per far curare i propri figli presso le Aziende ospedaliere della città o della prima cintura.

I mini-appartamenti di 35 mq sono predisposti per 3+1 posti letto e sono dotati di un angolo cottura con cucina attrezzata, bagno e soggiorno, completamente arredati e accessoriati.

Le famiglie ospiti delle Residenze possono usufruire degli spazi e dei servizi offerti da CasaOz durante il giorno. Inoltre, le Residenze sono dotate di un ingresso esterno autonomo che consente alle famiglie di utilizzare questi spazi anche dopo la chiusura dell'ambiente diurno di CasaOz.



sentirsi a casa propria

02

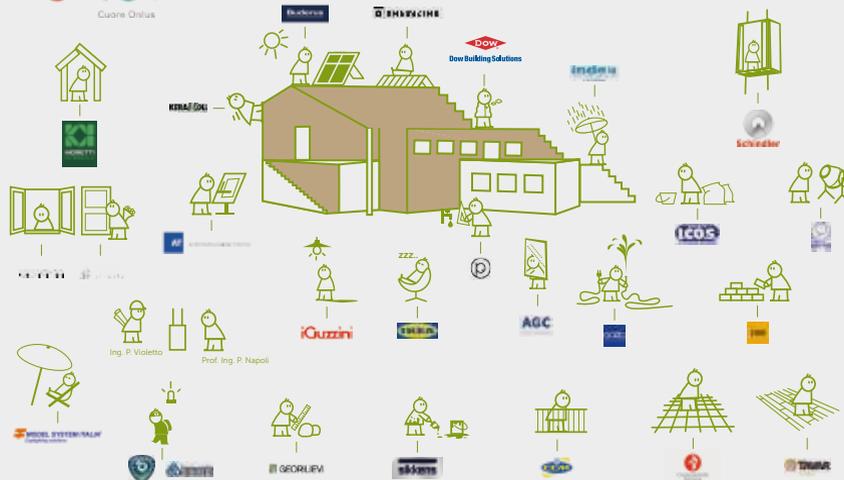
Identità

CASA OZ
QUOTIDIANITÀ CHE CURA

È STATA COSTRUITA GRAZIE
AL PREZIOSO CONTRIBUTO DI

enel
Cuore Onibus

PER COSTRUIRE UNA CASA CI VUOLE...



Grazie a chi ci ha sostenuto
nella costruzione di CasaOz!

2.4 Modello CasaOz

“Quotidianità che Cura” è il pay-off che CasaOz ha ideato in occasione del suo primo decennale e che rappresenta al meglio il modello di lavoro adottato.



CasaOz si dedica al benessere delle famiglie attraverso attività che mirano a ripristinare la normalità quotidiana, spesso perduta e sconvolta dall'incontro con la fragilità e la malattia. Non solo la quotidianità è riconosciuta come un "valore terapeutico", ma

anche uno spazio-tempo in cui creare opportunità di crescita. CasaOz è abitata da educatori, genitori, affidatari, volontari e bambini, ma soprattutto da persone che si relazionano attraverso la condivisione della vita quotidiana.

Il legame tra i vari elementi del giorno, come il pasto, i sorrisi, una tazza di caffè, una chiacchierata, la merenda, lo studio e il gioco, crea una quotidianità in cui **la relazione diventa il fattore primario e fondamentale** per il benessere delle persone, diventando così una "Quotidianità che Cura".

CasaOz, in sostanza, è una casa che si propone di essere un **luogo di accoglienza, pieno di affetto e di momenti condivisi di quotidianità**. Poter vivere in modo normale, insieme ad altre persone, diventa un'esperienza condivisa che sostiene e aiuta ad affrontare le difficoltà.

La particolarità di CasaOz risiede proprio nel fatto di non imporre un cambiamento del modo di vivere degli ospiti, ma di consentire loro di **sentirsi a casa**, diventando così parte integrante della quotidianità delle persone.

Una "casa" dove la centralità della relazione non esclude



la necessità primaria di rispondere in maniera concreta ed efficace alle difficoltà quotidiane che la malattia, la disabilità, i lunghi ricoveri in ospedale generalmente amplificano.

La Quotidianità che Cura è fatta di volti, profumi di cibo, vicinanza, gesti, spazi colorati, voci sovrapposte, progetti, calciobalilla rullanti, rumore di posate, racconti, divani affollati, tovaglie cucite... di una bell'aria di casa.

Ciò è possibile grazie al prezioso contributo di coloro che sostengono CasaOz: accoglienza, condivisione, ascolto, immaginazione, ricerca di soluzioni.... Questi gesti, azioni e parole possono avere un impatto significativo sulla qualità della vita delle persone, aiutandole a sorridere di nuovo e a guardare al futuro con speranza. **CasaOz è davvero un luogo che aiuta a stare meglio.**





2.5 CasaOz e l'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs.



CasaOz segue e si ispira agli SDGs dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e, più precisamente, agli obiettivi:



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Compresi tutti i bambini che vivono CasaOz, i loro fratelli e sorelle e, soprattutto, gli ospiti delle residenze di CasaOz che, per accedere a cure mediche di livello, sono costretti a trasferirsi temporaneamente.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva,

e opportunità di apprendimento per tutti, garantendo che anche i bambini malati o disabili possano ricevere un'educazione equa e inclusiva. CasaOz è una comunità educante con degli standard di qualità sempre più elevati e attenti.



Ridurre le disuguaglianze.

CasaOz promuove l'inclusione sociale a prescindere da età, sesso, disabilità, popolazione, etnia, origine, religione, status economico o altro. Inoltre, CasaOz cerca di garantire a tutti pari opportunità e di ridurre le disuguaglianze con un approccio in ogni modo inclusivo.





Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili, in particolare attraverso le attività di prossimità che porteranno CasaOz in parchi verdi e pubblici rendendoli maggiormente sicuri e inclusivi. Inoltre, la stessa CasaOz è un luogo di inclusione sociale che nasce in mezzo al verde di un giardino pubblico.



Lotta contro il cambiamento climatico: CasaOz è attenta alle proprie emissioni ed è stata costruita in ottica di efficientamento energetico. Inoltre, intende diffondere e formare tutti i bambini e ragazzi sulle best practices di contrasto ai cambiamenti climatici, siano esse di mitigazione o di adattamento.



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, con particolare attenzione alla riduzione dello spreco alimentare, alla dieta proposta ai ragazzi, all'utilizzo di frutta e verdura di stagione proveniente dall'orto di CasaOz e alla gestione dei rifiuti.



Partnership per gli obiettivi, incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra CasaOz, soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza accumulata e sulle strategie di rete.





2.6 Area territoriale di intervento

CasaOz ha come ambito territoriale di riferimento naturale Torino sud, Moncalieri e Nichelino, i comuni della cintura più vicini. Tuttavia, a seguito del cambiamento delle modalità di contatto causato dal Covid-19, già dal 2020 CasaOz ha deciso di uscire dai propri confini per **portare sostegno alle famiglie**.

Nei due anni più duri della pandemia, il 2020 ed il 2021, CasaOz ha consegnato, in occasione delle festività, colomba pasquale e ingredienti per preparare il menù di Natale, creando momenti di condivisione. Questa esperienza è stata in qualche modo portata avanti anche nel 2022, non tanto come consegna di prodotti, ma come creazione di occasioni per relazionarsi: momenti di saluto, di scambio di sguardi e di racconti in cui le mamme, i papà ed i loro figli hanno condiviso un carico gravoso di difficoltà, solitudine e paure che ormai si prolungavano da tempo e che hanno lasciato debolezza e timori in molti ragazzi, ma anche germogli di speranza e di voglia di vivere.

L'obiettivo di CasaOz è quello di mantenere attive le relazioni, mantenere vivo un senso di appartenenza e di identità e far capire alle famiglie che nessuno viene lasciato solo, anche se la situazione post Covid impone ancora restrizioni sul numero di partecipanti alle attività della Casa.

Questa esperienza ha permesso a CasaOz di analizzare la provenienza dei propri ospiti attivi e di scoprire che il territorio che vede CasaOz come punto di riferimento è molto più ampio di quanto ipotizzato inizialmente.





Portiamo
il nostro
cuore



2.7 Il contesto di riferimento



Il contesto di riferimento di CasaOz è geograficamente situato nella città di Torino e in parte nella Città Metropolitana. Su questo territorio si rileva un'**elevata incidenza di persone e di bambini che vivono una situazione di malattia o disabilità importante**, sia essa acuta o cronica, o comunque di disagio psicologico e contestualmente sociale.

Torino è dotata di importanti **strutture ospedaliere di eccellenza**, per cui molte famiglie giungono in città per ricevere cure mediche o per sottoporsi ad interventi specialistici a seguito di gravi patologie. In alcuni casi, le famiglie sono costrette a fermarsi a Torino per lunghi periodi o a trasferirsi. Il solo Ospedale Infantile Regina Margherita ha registrato nel 2018 5.318 ricoveri ordinari, 4.449 in regime di Day Hospital, 2.158 Day Surgery, 42.667 accessi al pronto soccorso e 935.593 visite ed esami. (*fonte: www.cittadellasalute.to.it*)

Inoltre, **il numero di minori con una qualche forma di disabilità è in aumento**: secondo i dati 2021 dell'IRES Piemonte, si registra un costante aumento di alunni con disabilità nelle scuole della provincia di Torino, con 9.322 studenti con disabilità (+201 rispetto all'anno precedente) pari al 3,1%, con una punta del 3,8% per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado. In dieci anni, il numero di alunni con disabilità in Piemonte è cresciuto

di 4.215 unità (+28%).

(*fonte, SISFOM Piemonte - www.sisform.piemonte.it*).

A causa delle difficoltà legate a malattie e disabilità, **molte famiglie sono assistite dai servizi sociali**. Nel 2018, ultimo dato disponibile, nella provincia di Torino i minori non disabili assistiti erano 30.814, mentre quelli con disabilità erano 4.738.

Sul territorio sono presenti attività socializzanti e ricreative per chi non ha difficoltà, ma anche per bambini e ragazzi in situazioni di fragilità. Tuttavia, **ci sono poche attività inclusive che coinvolgano sia soggetti con disabilità o malattie che senza**, che siano adatte alle esigenze di tutti e che facilitino la creazione di relazioni amicali che vadano oltre il contesto dell'attività svolta. Questa carenza si avverte soprattutto tra i ragazzi in età adolescenziale.

Da inizio 2014, parte del servizio di **CasaOz è stato accreditato come CAM (Centro Aggregativo Minori)** dal Comune di Torino. Dal 2022, inoltre, CasaOz è accreditato, sempre dal Comune di Torino, per gli **Interventi Educativi Professionali Domiciliari (IEPD)** per quanto riguarda gli accompagnamenti alle dimissioni dalle forme di accoglienza residenziale e per i progetti preventivi mirati alternativi all'inserimento in struttura.

Inoltre, la **collaborazione con l'Ospedale Infantile Regina Margherita**, consolidata grazie anche al protocollo di intesa attivo da qualche anno, consente di operare in modo efficiente e sinergico a favore dei bambini ricoverati e delle loro famiglie. L'accoglienza di famiglie provenienti da molte regioni d'Italia e di **nuclei che provengono dall'estero**, inclusi quelli titolari di protezione internazionale, è un esempio di questo impegno.



APPROFONDIMENTO

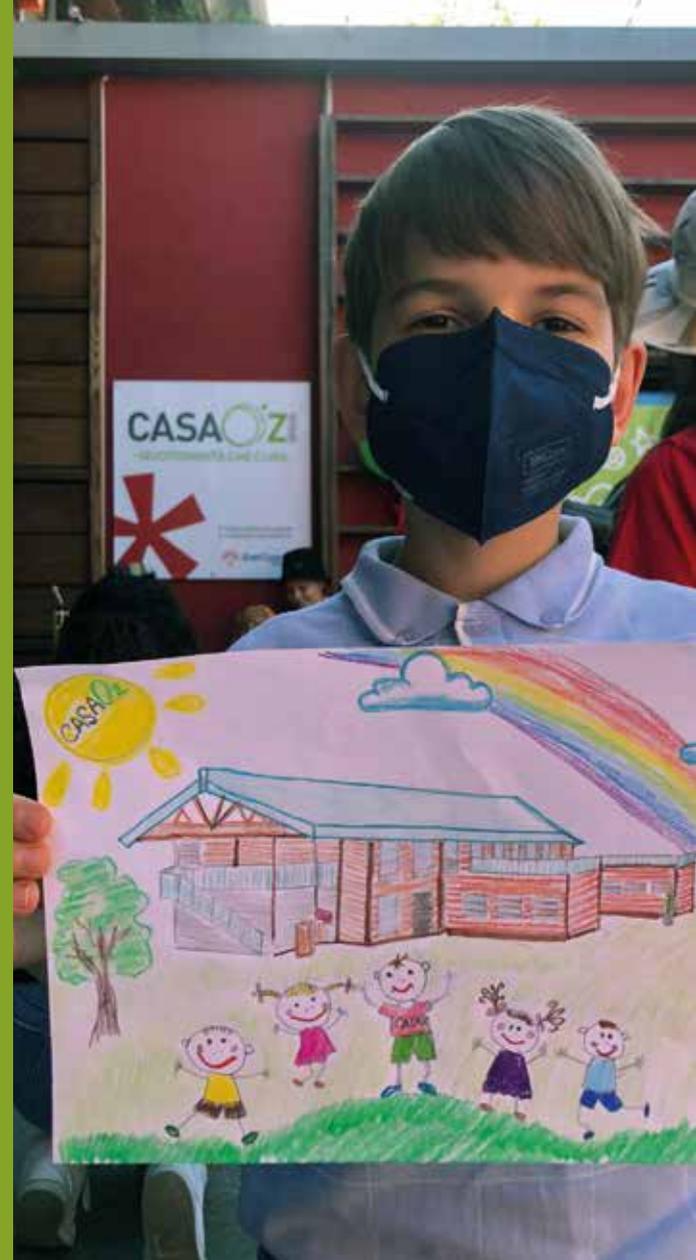
Dopo il Covid un'altra emergenza: la guerra in Ucraina

Il 24 febbraio 2022 sarà ricordato nella storia come il giorno dell'**invasione russa dell'Ucraina**. La conseguente guerra ha causato una crisi umanitaria senza precedenti nella storia recente, costringendo milioni di Ucraini ad abbandonare le loro case, città e persino il loro Paese. Questo ha significato per molti la perdita della quotidianità fatta di scuola, lavoro, svago, convivialità, sogni e progetti di vita. Per molti malati o ricoverati, la guerra ha **interrotto la possibilità di curarsi** presso gli ospedali e le strutture sanitarie ucraine.

Questa situazione ha colpito anche numerosi bambini e adolescenti affetti da tumore, mettendo molti di loro in una situazione di rischio di vita. **In Ucraina, si registrano circa duemila casi di tumori nei minori ogni anno** e, a distanza di anni, **si vivono ancora le conseguenze della tragedia di Chernobyl** del 1986, con una presenza superiore alla media di sarcomi (Fonte Dott.ssa Fagioli, direttore Oncoematologia pediatrica Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino).

L'Ospedale Infantile Regina Margherita, in collaborazione con le strutture sanitarie ucraine, ha individuato tempestivamente un certo numero di casi tra bambini e adolescenti che necessitavano di immediato trasferimento in strutture ospedaliere per non interrompere le cure. Grazie anche all'aiuto di **finanziatori privati**, la **Regione Piemonte ha coordinato un'operazione umanitaria** per prendere in carico i minori più gravi al confine con l'Ucraina. All'inizio di marzo, i primi pazienti di età compresa tra i 2 e i 21 anni, accompagnati dai familiari (prevalentemente mamme e fratelli e sorelle), sono arrivati a Torino. I bambini e gli accompagnatori sono ora integrati in un sistema di cura che comprende sia figure professionali che l'ospitalità da parte di tre enti sul territorio che offrono accoglienza: **Sermig - Arsenale della pace**, **UGI OdV**, che sono stati coinvolti all'interno del gruppo operativo.

CasaOz ha subito ospitato quattro famiglie nelle sue ResidenzeOz, tra cui quattro bambini e ragazzi malati, tre fratelli e quattro mamme. Nel corso dell'anno, alcuni papà sono riusciti a raggiungere l'Italia e si sono uniti ai loro familiari.





2.8 Le nostre reti

CasaOz ha sempre creduto fermamente che, per raggiungere al meglio la sua mission, sia fondamentale collaborare con altre risorse formali e informali, pubbliche e private presenti sul territorio, creando legami, sinergie e connessioni.

Il sostegno istituzionale offerto da CasaOz arriva spesso ad una presa in carico che gli ospiti stessi vorrebbero globale. Le famiglie trovano negli operatori di CasaOz, in modo particolare nello staff educativo, degli interlocutori affidabili e disponibili a cui rivolgersi per condividere i propri problemi e richiedere soluzioni che spesso esulano dalle competenze e dalle responsabilità del personale di CasaOz.

Nel corso del 2022 CasaOz ha proseguito il proprio lavoro, con il supporto di esperti esterni, per definire un **nuovo modello di rete**. L'obiettivo principale è di facilitare l'**orientamento delle persone** nel sistema dei servizi e delle risorse dei territori (welfare locale), promuovendo l'**autonomia delle famiglie** e garantendo il benessere degli operatori nell'esercizio delle proprie attività.

Il mondo Oz: il primo e più importante legame è quello con i MagazziniOz, la cooperativa sociale mista A e B nata nel 2014 da CasaOz per partecipare alla costruzione di una società più sana, sicura, sostenibile e felice. CasaOz e MagazziniOz progettano esperienze di socializzazione e inclusione per

ragazzi che incontrano la malattia e la disabilità e promuovono progetti di formazione professionale rivolti a individui con disabilità e persone migranti.

Progetto "Il mio posto nel mondo": nel mese di novembre 2018 è stato redatto e firmato il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto triennale "IL MIO POSTO NEL MONDO - Imparando a lavorare con i MagazziniOz" tra i MagazziniOz (capofila) e la cooperativa O.R.So. Obiettivo del progetto è sperimentare un modello innovativo di gestione del processo di inserimento lavorativo che risponda ai bisogni e alle necessità dei giovani disabili (e dei loro familiari) e delle aziende, attivando una metodologia innovativa (l'operatore di inserimento lavorativo). Il progetto è formalmente terminato a giugno 2022.

Progetto "Un ponte tra ospedale e territorio": Questo progetto pilota è nato a fine 2009 con la 'SCDU di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, la scuola in Ospedale, CasaOz onlus e la Cooperativa Mirafiori. Negli anni la partnership è cresciuta e attualmente comprende l'A.O.U. Città della Scienza e della Salute di Torino, l'ASL Città di Torino, l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, la Scuola in Ospedale (S.I.O) e Istruzione Domiciliare (I.D.),





l'Università degli Studi di Torino - Scuola di specializzazione NPI, oltre a CasaOz e Cooperativa Mirafiori. Partecipano attivamente al progetto diversi enti quali il Museo Nazionale del Cinema, MagazziniOz, ASARNIA, la Procura della Repubblica e la Procura Minorile. Il progetto si propone di sperimentare una modalità di cura e di accompagnamento integrati, che facilitino il reinserimento sociale degli adolescenti con psicopatologia complessa, per attività di studio e laboratorio a mediazione artistica, attraverso un modello di intervento che si basa sulla multidisciplinarietà e sull'interistituzionalità.

Forum Terzo Settore: Rappresenta 92 organizzazioni nazionali di secondo e terzo livello che operano negli ambiti del Volontariato, dell'Associazionismo, della Cooperazione Sociale, della Solidarietà Internazionale, della Finanza Etica, del Commercio Equo e Solidale del nostro Paese. Obiettivo principale è la valorizzazione delle attività e delle esperienze che le cittadine e i cittadini, autonomamente organizzati, attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita, delle comunità, attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile. Portavoce del Forum Terzo Settore del Piemonte fino a luglio 2021 è stato il Vicepresidente di CasaOz, Marco Canta.

EBT: Dal 2019 CasaOz è charity partner di EBT (Exclusive Brands Torino – www.exclusivebrandstorino.com), la prima rete di imprese italiana multisettoriale, che raccoglie imprese di alta gamma, promossa dall'Unione Industriale di Torino.

Fedevolontari: dal 2010 CasaOz aderisce a Fedevolontari, Federazione tra Associazioni di Volontariato OIRM - S.ANNA ODV, nata nel 1985 presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita per rappresentare le istanze delle associazioni aderenti presso Enti ed Organizzazioni pubbliche e private in maniera organica ed efficace e per migliorare, sia all'interno che all'esterno della struttura ospedaliera, la qualità della vita degli ammalati e delle loro famiglie (www.fedevolontari.it).





2.9 I nostri stakeholder 2022

Residenti CasaOz e famiglie

Bambini e ragazzi malati, fratelli sani (siblings), famiglie ospiti delle attività di CasaOz e delle ResidenzeOz.

Co-protagonisti dell'intervento

Magazzini scs (MagazziniOz), Staff, Volontari, Collaboratori, AOU Città della Salute e della Scienza, ASL Città di Torino, Comune di Torino e relative circoscrizioni (in particolare circoscrizione 8 - Ufficio Sport), Servizi Sociali Torino e comuni della prima cintura, Cooperativa Mirafiori, Cooperativa sociale Orso, Area onlus, Dynamo Camp onlus, Radio Dynamo, Sermig, Ufficio Pastorale Migranti, UGI.

Partner esecutivi

Agenda della Disabilità, Accessiway srl, Aria Spazi Reali, Associazione Amici del Parco Europa, ASD Ballo anch'io, Basket Torino SSD a RL, Associazione Biplani, Casa del Quartiere Barrito, Casa del Quartiere San Salvario, CPG - Centro Protagonismo Giovanile, CUS Torino, Fa Bene aps, Falchi di Daffi, Fondazione Opera Munifica Istruzione, Giada Onlus, Insuperabili - 2019, Istituto Comprensivo "Peyron - Re Umberto I", Istituto di Istruzione Superiore "Gobetti Marchesini Casale Arduino", Istituto Comprensivo "Matteotti - Pellico", Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre", Large Motive aps, Locanda nel Parco,

Longboard Crew Italia, Masterclub, Motovelodromo "Fausto Coppi", Museo Egizio, Museo Nazionale del Cinema, Museo del Risparmio, PAV - Parco Arte Vivente, Pilonetto Insieme, PMS Basket Moncalieri, RAI, Real Hockey Torino, Scuola Holden, Università - Interfacoltà Educatore Professionale, Università - Scienze dell'Educazione, Yoga Shanga.

Sostenitori e finanziatori

Donatori individuali, Comune di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondo Beneficenza di Intesa Sanpaolo, La Stampa - Specchio dei tempi, Herbalife Nutrition Foundation, Reale Mutua Assicurazioni, Reale Foundation, Fondazione Azimut Onlus, Fondazione BuonoLopera, Fondazione Carlo Denegri Onlus, Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale ETS, Fondazione European School Of Management Italia, Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, Otto per Mille della Tavola Valdese, A.S.E.I. Formazione Piemonte, AASSOD- Associazione per l'Assistenza e la Qualità in Odontoiatria, Anghingò Onlus, Ascensori Benetti srl, Associazione Il Contato Onlus, Associazione Individua, Bart srl, Baladin srl, Bertolotto Legno srl, Centrale del Latte d'Italia SpA, Costadoro SpA, Delta Visione Srl, Deltatre SpA, Deluxe srl, Digital Pills srl, Eataly SpA, EDGE srl, Elysia Capital srl, ENAV, Eventi Avanti, ESCP Business School, GEI - Gruppo Essenziero Italiano





SpA, Gelati Pepino SpA, Generali Italia SpA, Gian Giacomo Della Porta Editore, Guido Gobino srl, Kroll Advisory SpA, L'albero dei Desideri- LAD ETS, Look To di Marsiaj Giuliana, Magic Lights srl, Michael Jackson Fansquare aps, Mondoffice srl, Nomix srl, Associazione Panathlon, Panealba srl, Pontevecchio srl, Ranalli & Associati, Rotary International Distretto 2031, Servier Italia SpA., Sicafer Real Estate sas, SKF Industrie SpA, Studio Benessia – Cavalli – Fubini – Jorio – Maccagno e Associati, Studio di architettura Pomero Arch. Ivano, Studio Paonessa GP srl, Studio Schiesari e Associati, Tierra SpA, Tonatto Profumi, Tuttigiuperterra onlus, TWT SpA, Windtre SpA. Zyxel Networks, 78 Negozi Amici di CasaOz.





3 hearts with an arrow pointing to the girl



dispensiamò
abbracci



03

persone

3.1 Descrizione del personale

3.1 Descrizione del personale

Le persone costituiscono il cuore pulsante di CasaOz. Non solo coloro per cui l'organizzazione è stata creata, ovvero i bambini e i ragazzi malati e le loro famiglie, ma anche coloro che operano quotidianamente per mettere in pratica l'idea di servizio nata oltre 20 anni fa.

Il personale di CasaOz, i volontari, i giovani del servizio civile e i collaboratori diventano tutti ambasciatori delle scelte e della personalità del gruppo a cui appartengono, delineando così l'immagine che l'organizzazione proietta sia all'interno che all'esterno. La Direzione svolge un ruolo fondamentale nella pianificazione, nel controllo e nello sviluppo del progetto di CasaOz, lavorando a stretto contatto con ogni figura professionale. Questo compito viene svolto attraverso deleghe specifiche ai due direttori, proposte e definite dal Consiglio Direttivo di CasaOz.



3.1.1 I valori delle persone che operano a CasaOz

Oltre al ruolo specifico che ognuno svolge, è cruciale che le persone che scelgono di operare il loro tempo a CasaOz possiedano alcune **caratteristiche fondamentali**.

La competenza

La selezione del personale presso CasaOz considera sia i titoli acquisiti che l'esperienza lavorativa nel settore o in attività simili. La competenza dell'operatore è fondamentale per affrontare la complessità dei problemi e delle risposte. È necessario agire con professionalità e fornire risposte diverse, anche se non sempre immediate: il lavoro di squadra e la collaborazione con altri servizi aiutano poi a gestire le situazioni e a trovare soluzioni appropriate.

La relazione

Il fondamento del nostro lavoro quotidiano è la capacità di stabilire rapporti umani significativi con le persone che incontriamo e accogliamo. Questo aspetto è essenziale e richiede professionalità, competenza e pazienza, oltre ad una propria predisposizione per lavorare a stretto contatto con gli altri senza dimenticare la nostra mission, valorizzando al contempo le peculiarità di ciascuno.

La flessibilità

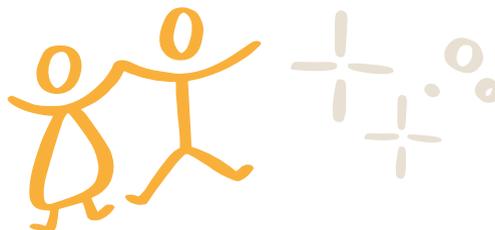
La flessibilità rappresenta una qualità operativa e una competenza indispensabile per tutto il personale di CasaOz. Il servizio deve essere in grado di rispondere alle esigenze degli ospiti, ciascuno dei quali è portatore della propria storia e delle proprie esperienze individuali, che portano con sé bisogni e aspettative difficilmente riconducibili a standard predefiniti. La flessibilità rappresenta una caratteristica che coinvolge tutti i settori di CasaOz, richiedendo a ciascuno la capacità di trovare soluzioni e di interfacciarsi con diversi interlocutori.

La responsabilità

La responsabilità rappresenta una caratteristica fondamentale per tutti gli operatori di CasaOz. Essa implica la capacità di reagire in modo corretto alle situazioni in cui ci si trova e di individuare le risposte in base ai compiti e alle mansioni assegnate. Ogni operatore deve fare la propria parte con autonomia, consapevole del fatto che il risultato finale dipende dall'impegno e dalla responsabilità di ciascuno.



3.1.2 Lo staff operativo



Frequentemente, i visitatori di CasaOz domandano se tutti coloro che vi lavorano siano volontari. Sebbene il volontariato sia sicuramente una risorsa preziosa, la pianificazione di dell'attività di CasaOz non può essere basata solamente sul loro contributo. È necessario combinare le competenze specifiche dei professionisti con tempi certi e sufficienti per svolgere le attività, elementi che possono essere garantiti solo dalla presenza di personale qualificato dipendente.

L'area educativa

I responsabili di quest'area sono gli educatori, che hanno il compito di fornire servizi educativi e di accoglienza alle persone che frequentano CasaOz. In collaborazione con il direttore delegato, pianificano le attività e interagiscono con altre figure professionali.

La raccolta fondi

Questo settore si occupa della ricerca e della raccolta di risorse economiche per sostenere il progetto di CasaOz. Il settore è suddiviso in diverse aree di attività, come corporate, donatori privati, progettazione e gestione degli eventi.

La progettazione

Quello della progettazione è un settore cardine di CasaOz perché raccoglie le indicazioni provenienti dalla Direzione, le adatta alle istanze educative, le dosa con i numeri del monitoraggio e ne immagina un futuro comunicativo.

La comunicazione

La comunicazione è fondamentale per la narrazione delle attività della Casa, per sostenere la raccolta fondi e per sviluppare nuove modalità di divulgazione del progetto di CasaOz.

Organizzazione, controllo di gestione e monitoraggio

CasaOz ha intrapreso da tempo un percorso di innovazione organizzativa e di processo. L'organizzazione presidia la revisione dei processi e la sua applicazione tramite la gestione progettuale, gli strumenti a supporto e la formazione e fornisce supporto all'organizzazione nel dotarsi di strumenti di lavoro che agevolano la quotidianità. Il controllo di gestione supporta la Direzione nella verifica costante degli obiettivi prefissati e dei risultati, sulla base dei dati che emergono dal monitoraggio costante di tutte le attività.

La segreteria organizzativa

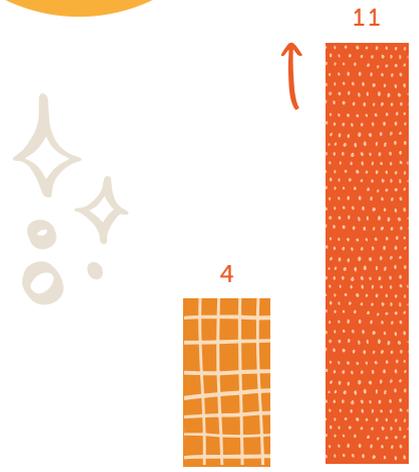
Una funzione importante che garantisce l'organizzazione delle attività di CasaOz, nonché la prontezza e la qualità dell'accoglienza dei suoi ospiti.

L'amministrazione

Un'attenzione particolare è dedicata alla rendicontazione e alla tenuta della contabilità per garantire un alto livello di precisione nell'organizzazione amministrativa e rispettare pienamente tutte le normative vigenti.



**Per tutti i dipendenti il contratto applicato è l'UNEBA (www.uneba.org) e la differenza retributiva annua lorda tra il livello più basso e quello più alto non è superiore al rapporto di 1:8.*



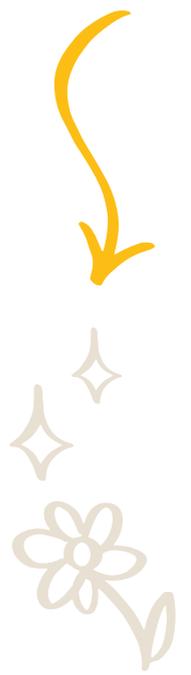
Titolo di studio

- 11 TEMPO INDETERMINATO
- 2 SECONDO livello
 - 2 TERZO livello S
 - 5 TERZO livello
 - 1 QUARTO livello S
 - 0 QUARTO livello
 - 1 SETTIMO livello

- 3 TEMPO DETERMINATO
- 1 SECONDO livello
 - 1 QUARTO livello
 - 1 SETTIMO livello
- 1 APPRENDISTATO
- 1 QUARTO livello



Costo complessivo personale



3.1.3 I volontari

CasaOz può contare non solo sul proprio staff di professionisti, ma anche su un grande numero di volontari che contribuiscono quotidianamente ai servizi offerti. La presenza dei volontari presso CasaOz è storica e si divide in due categorie: i giovani volontari del Servizio Civile Universale che, ogni anno, scelgono di dare il loro contributo alla società attraverso CasaOz e i volontari di tutte le età che, settimanalmente, dedicano alcune ore del loro tempo poiché condividono i valori di CasaOz. Recentemente, dopo la fine del lockdown, si sono aggiunti sempre più volontari d'impresa.

3.1.3.1 I volontari del Servizio Civile

Dopo la partenza di Cristina, Fabricio, Giulia e Martina, le ragazze ed il ragazzo del Servizio Civile che avevano lavorato fino a giugno 2022, tre nuovi volti si sono uniti a CasaOz nel settembre 2022: Hajar, Giulia e Paola Chiara. Per CasaOz, i ragazzi e le ragazze del servizio civile **sono una risorsa fondamentale ed inestimabile**, in quanto affiancano gli educatori nelle attività con i bambini e i ragazzi, aiutano il personale a monitorare tutte le iniziative e soprattutto, donano passione, amore e concretezza a tutti i bambini. Siamo molto grati alle sei ragazze ed al ragazzo che, nel corso del 2022, hanno reso la quotidianità di CasaOz così colorata e piacevole con la loro presenza.



3.1.3.2 I volontari

Sebbene il personale sia fondamentale, non è sufficiente per gestire tutte le attività quotidiane. I volontari sono una figura centrale e CasaOz richiede loro specifiche competenze, anche professionali, tra cui organizzazione, spontaneità e solidarietà.

I volontari contribuiscono a tutte le attività di CasaOz, tra cui trasporti, cucina, gestione della Casa e supporto nella realizzazione dei compiti. Inoltre, essi supportano l'attività educativa nei laboratori, in ospedale e negli eventi specifici. I volontari sono anche ambasciatori di CasaOz sul territorio perché riportano, presso le reti amicali e sociali di cui fanno parte, le esperienze vissute nella casa, i valori promossi dall'associazione e le sue necessità. Anche per la necessità di coordinare il messaggio che esce da CasaOz, ogni anno si organizza un corso introduttivo per formare i volontari. Questo corso è riservato a coloro che hanno presentato domanda e superato un primo colloquio conoscitivo e informativo.





Dopo il corso di ottobre 2021 e fino a quello realizzato tra settembre e ottobre 2022, CasaOz ha ricevuto 64 candidature a cui sono seguiti 31 colloqui conoscitivi. Ben 20 di loro hanno partecipato al corso, da cui sono usciti 15 nuovi volontari. Il corso di formazione constava di tre serate così organizzate:

Le storie e i valori di CasaOz

- Come e perché nasce CasaOz
- Cornice organizzativa del gruppo volontari CasaOz

La relazione d'aiuto a CasaOz: come rapportarsi con la disabilità e la fragilità sociale

- Perché e come fare il volontario a CasaOz
- La relazione d'aiuto

Il servizio di CasaOz

- Finalità e modalità organizzativa del servizio di CasaOz
- Il modello educativo di CasaOz

Il saldo tra i nuovi ingressi e le uscite ha portato il numero di volontari disponibili da **72 a 76**, di cui 66 effettivamente attivi nel 2022.

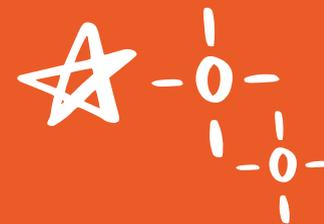


Carta d'identità dei volontari

I **volontari attivi** in questa parte di 2022 sono stati **66 su 76 disponibili**.

- Il tempo che dedicano ad un'**attività giornaliera** è di circa 2 ore e mezza.
- 7 volontari hanno dedicato almeno 100 ore nel periodo, altri 7 tra le 50 e le 100 ore. Questi **14 volontari** hanno totalizzato il **61% delle ore** di volontariato.
- La proiezione annua è di circa 3,600 ore, pari circa all'orario di **2 dipendenti full time**.



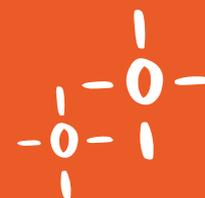


APPROFONDIMENTI

Il monitoraggio dell'attività dei volontari

A partire da maggio 2022, l'area Organizzazione e Controllo di Gestione ha creato uno strumento per rilevare e analizzare l'attività dei volontari di CasaOz.

Per questo scopo, CasaOz ha fornito ai volontari un Google Form che può essere compilato sia su un tablet dedicato in sede, che online attraverso i dispositivi elettronici personali. I dati inseriti vengono letti da una dashboard realizzata con MS Power BI che fornisce i totali delle ore che i volontari dedicano ogni mese a ciascuna attività. La dashboard è interattiva e consente la visualizzazione dei dati in base a diversi filtri: anno, mese, attività e volontario/a.





Interfaccia dashboard MS Power BI

MONITORAGGIO ATTIVITA' VOLONTARI CASAOZ

Anno	2022									2023				Totale
	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale	gennaio	febbraio	marzo	Totale	
Accoglienza	7,75	6,50			38,75	18,50	1,50	14,50	87,50	22,25	39,75	16,00	78,00	165,50
Aiuto compiti, sostegno scolastico	56,50	6,25	1,50		39,25	43,50	58,25	32,75	238,00	52,25	66,75	64,25	183,25	421,25
Attività straordinarie	44,50	69,00	25,00		1,00	19,75	96,50	51,75	307,50	35,25	38,00	39,00	112,25	419,75
Biblioteca	16,00	7,50	20,00	9,50	24,25	28,50	24,00	21,50	151,25	13,00	23,50	24,50	61,00	212,25
Bomboniere	7,50		5,00		2,00	2,00	3,50		20,00	7,50			7,50	27,50
Casa e commissioni	111,25	86,00	32,00		46,25	57,00	106,25	70,25	509,00	76,00	58,25	78,00	212,25	721,25
Cucina	126,75	55,00	40,75		48,50	100,00	112,00	66,25	549,25	73,00	87,50	74,50	235,00	784,25
Eventi	7,00	12,50			5,00	13,50	14,00	9,00	61,00			2,00	2,00	63,00
Negozi amici	10,50						2,00	7,25	19,75					19,75
Orto	2,00								2,00	3,50			3,50	5,50
Ospedale	18,00	26,50	18,00		12,00	8,25	8,50	15,75	107,00	26,50	19,00	14,25	59,75	166,75
Sostegno all'attività educativa	20,00								20,00					20,00
Trasporti	45,75	14,50	17,25	1,00	7,50	26,50	37,50	45,50	195,50	44,25	32,50	34,75	111,50	307,00
Totale	473,50	283,75	159,50	10,50	224,50	317,50	464,00	334,50	2.267,75	353,50	365,25	347,25	1.066,00	3.333,75

Anno

Tutte

Somma di Ore per Attività svolta



Mese

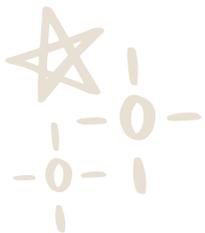
- gennaio
- febbraio
- marzo
- aprile
- maggio
- giugno
- luglio

Attività svolta

- Accoglienza
- Aiuto compiti, sostegno scolastico
- Attività straordinarie
- Biblioteca
- Bomboniere
- Casa e commissioni
- Cucina

Cognome e nome

- MADDALENA
- LUCIANO
- ROBERTO
- MARIA PIERA
- FRANCESCO
- FEDERICO
- STEFANIA



3.1.3.3 I volontari d'impresa

Il volontariato d'impresa rappresenta un approccio innovativo per sostenere il settore non profit, che mira a generare coinvolgimento e scambio di competenze per creare valore non solo per gli enti, ma anche per i dipendenti dell'azienda.

Questo termine non si riferisce più solo alle partnership occasionali tra aziende e organizzazioni non profit, ma adesso si concentrano su progetti in cui l'impresa promuove, incentiva e supporta direttamente la partecipazione attiva dei propri dipendenti alle attività delle comunità locali o degli enti. In pratica, si tratta di **partnership a valore strategico** che possono essere effettuate durante l'orario di lavoro o con donazioni di tempo retribuito, e che **vedono l'impresa agire da "motore" della solidarietà**.

La necessità aziendale di contribuire al bene comune si combina con l'esigenza di raggiungere obiettivi interni, come la crescita del benessere dei dipendenti, la creazione di coesione e l'opportunità di scambi tra loro, lo sviluppo di soft skills e di nuove competenze professionali. Inoltre, queste esperienze consentono di sviluppare una sintonia valoriale dei dipendenti verso l'azienda, aumentando l'impegno dei dipendenti verso la comunità, creando un senso di appartenenza e attirando giovani talenti sempre più sensibili ai valori etici e sociali delle aziende.



L'Oréal



7
Ore in presenza

6
Dipendenti

Amapola Talking Sustainability



7
Ore in presenza

13
Dipendenti





Cosa abbiamo fatto

04

- 4.1 Obiettivi
- 4.2 Una crisi nella crisi
- 4.3 Gli ospiti
- 4.4 Un anno di novità
- 4.5 Le attività proposte
- 4.6 La partecipazione: i numeri complessivi
- 4.7 La dimensione organizzativa
- 4.8 La formazione
- 4.9 Le minacce

4.1 Obiettivi



CasaOz da sempre accoglie l'ospite considerando la sua globalità emotiva, affettiva, relazionale ed intellettuale, nonché la sua storia e il contesto di appartenenza, adottando un **approccio olistico** che considera la persona come un tutto in relazione con l'ambiente. Tale accoglienza consente di comprendere tutte le dimensioni della persona e l'accettazione positiva e incondizionata trasmette l'importanza di tale accoglienza, creando un circolo virtuoso contagioso, dove la comunicazione, l'ascolto, gli sguardi, i gesti, lo scambio paritario e la condivisione **tutelano l'autenticità dei singoli**.

La creazione di un ambiente familiare, spontaneo e autentico favorisce lo sviluppo delle relazioni, consentendo alle persone di aprirsi a nuove esperienze e di mostrare parti di sé differenti da quelle usuali. L'approccio flessibile e dinamico di CasaOz si basa sulla convinzione che ogni individuo è disposto a cambiare solo se accettato per ciò che è.

La peculiarità di CasaOz risiede nella capacità di creare un ambiente accogliente, **che fa sentire gli ospiti come a casa propria, diventando parte integrante della loro quotidianità**. CasaOz è un luogo atipico, di tutti e per tutti, **accogliente** nella sua architettura e nella sua relazionalità, che favorisce la creazione di nuovi legami e forme di partecipazione e condivisione.

CasaOz è una "casa" dove la centralità della relazione non esclude l'importanza di rispondere in modo concreto ed efficace alle difficoltà quotidiane dovute alla malattia, alla disabilità e ai lunghi ricoveri ospedalieri.

La metodologia adottata da CasaOz mira a contribuire alla costruzione della resilienza attraverso una riorganizzazione positiva della quotidianità, il mantenimento dei legami significativi e la consapevolezza che il benessere bio-psico-sociale è strettamente correlato al rapporto con l'ambiente in cui si vive, anche in situazioni di emergenza come quelle che tutti stiamo vivendo.





4.2 Una crisi nella crisi

“I primi ad arrivare a CasaOz sono stati Yulia, Kira e Daniyl. Avevano gli sguardi stanchi di chi non ha dormito per giorni, di chi ha dovuto lasciare tutto in poche ore e non sa se e quando potrà tornare a casa sua. Lo sguardo di chi, oltre all'emergenza sanitaria, legata alla malattia di un figlio, sta vivendo una nuova emergenza. Un'emergenza nell'emergenza.”

Le quattro famiglie ucraine che hanno trovato ospitalità nelle ResidenzeOz dal mese di marzo del 2022 avevano in primo luogo la **necessità di essere accolti ed ospitati**, giorno e notte, in un ambiente che fosse prima di tutto “casa”. In questo modo è stato possibile rispondere positivamente ad un **bisogno di sostegno e di accompagnamento** per far fronte alla solitudine ed al naturale disorientamento familiare causato da un'improvvisa fuga dalla vita normale per motivi così drammatici.

La possibilità di vivere in un ambiente che, garantendo la necessaria privacy, consenta di creare dei legami comunitari, aiuta a **prevenire il rischio di sviluppare difficoltà emotive** anche gravi all'interno del nucleo familiare, specialmente da parte dei fratelli e delle sorelle sani. Inoltre, l'accoglienza nelle ResidenzeOz risponde anche al bisogno di **accompagnare i genitori sia nella gestione della malattia che nell'inserimento sul territorio**, soprattutto per quelle famiglie che, almeno in tempi brevi, non hanno la possibilità di far ritorno nella città d'origine.

Il progetto di accoglienze delle famiglie ucraine ha previsto **tre azioni** principali. Intanto, **l'ospitalità notturna nelle ResidenzeOz**. Le famiglie accolte ricevono ospitalità notturna nei miniappartamenti presenti all'interno della sede dell'associazione ma autonomi rispetto ad essa, ognuno dei quali è predisposto per 3+1 posti letto, e che comprende anche un angolo cottura con cucina attrezzata, bagno e soggiorno. La presenza nelle ResidenzeOz permette di mantenere una relazione costante con le singole persone ospitate e di verificare l'andamento della situazione, dando concretezza all'obiettivo della accoglienza.



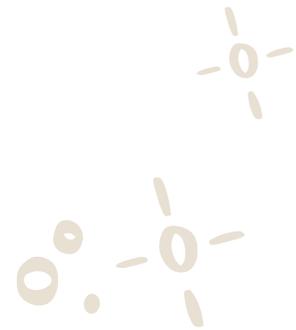


Inoltre, è possibile **offrire, con il supporto dell'équipe educativa, la Quotidianità che Cura di CasaOz**: le famiglie sono coinvolte nella quotidianità della casa attraverso un'accoglienza che non ha confini, né di tempo né di spazio, ed agisce nelle diverse attività della giornata caratterizzate da momenti informali come da quelli più formalizzati. La condivisione di luoghi e spazi aiuta la conoscenza tra persone, limita la paura, permette l'instaurarsi di relazioni che contribuiscono alla costruzione e alla crescita di una rete solidale e amicale.

Alle famiglie vengono offerte iniziative ad hoc ed il supporto specifico di équipe e volontari. Lo staff educativo offre un accompagnamento personalizzato alle risorse sul territorio. I fratellini e le sorelline sani dei bimbi ricoverati sono seguiti dall'équipe educativa, mentre i genitori si prendono cura del bimbo malato.

Infine, **è possibile dare supporto ai genitori, ai fratelli ed alle sorelle**: l'atteggiamento di accoglienza e ascolto dell'équipe educativa contribuisce a creare un clima di dialogo e fiducia in cui genitori e ragazzi possono raccontare di sé, della propria vita, delle proprie paure, delle vicende che hanno segnato la loro storia. In questo modo si alimenta la comprensione degli stati d'animo, delle fragilità, dei sentimenti, favorendo

l'accettazione, il cambiamento e l'autoconsapevolezza. Grazie alla mediazione dell'équipe multiprofessionale, le famiglie sono aiutate a rielaborare l'esperienza traumatica, cercando di individuarne i limiti per trasformarli in potenzialità. Attenzione particolare è data ai bambini malati e ai loro fratelli e sorelle, a cui sono proposte attività-gioco attraverso cui rielaborare le situazioni in modalità adeguate alla loro età e alle loro capacità.





PACE

PACE





4.3 Gli ospiti

Durante il 2022, CasaOz ha ripreso ad accogliere **nuovi ospiti**, grazie al graduale ma costante ritorno alla normalità dopo la fase acuta della pandemia. Questo ha permesso un lieve aumento del numero di bambini e ragazzi presenti contemporaneamente, consentendo così di soddisfare positivamente le richieste di accesso provenienti dal territorio. In totale, sono stati registrati 38 nuovi inserimenti di bambini e ragazzi (rispetto ai 16 dell'anno precedente) e cinque genitori presi in carico, confermando che i numeri degli ingressi dell'anno precedente rappresentavano un piccolo ma importante segnale di ritorno alla normalità.

In tutto il 2022 **sono stati 163 i bambini e ragazzi che CasaOz ha ospitato** per le diverse attività, ormai tutte prevalentemente se non esclusivamente in presenza. Tra gli ospiti, **130 sono i giovani che CasaOz denomina come "protagonisti"** (cioè che frequentano a causa di una loro necessità) e 33 sono i fratelli, che arrivano in corso Moncalieri non per un bisogno proprio ma in quanto, appunto, fratelli o sorelle di un protagonista.

Oltre ai ragazzi, CasaOz ha visto nel 2022 la partecipazione alle attività anche di **51 genitori**.

Tra gli ospiti che chiamiamo "protagonisti", il **79% presenta una qualche forma di malattia o di disabilità**: prevalgono le problematiche intellettive, seguite dalle situazioni di multipatologia o comorbidità, dai disturbi pervasivi dello sviluppo e dalle malattie organiche.

PATOLOGIA	NUMERO DI OSPITI
Disagio psichico	23
Disturbo pervasivo dello sviluppo	13
Evento critico	5
Intellettiva	31
Multipatologia/comorbidità	18
Organiche	13
Sensoriale	2



UNA
FINESTRA
SU....

Accoglienza e presa in carico a CasaOz



Guarda il video
di "una giornata
di Rami"

Il percorso di arrivo e di inserimento degli ospiti di CasaOz è **strutturato e regolato** in modo tale da limitare il più possibile gli effetti negativi che possono nascere dall'estrema varietà e specificità dei casi che si presentano.

Le segnalazioni e le richieste di nuovi ingressi giungono a CasaOz attraverso molti canali: dalle singole famiglie, dai servizi territoriali socio-sanitari, dagli affidatari, dagli ospedali, da associazioni e dalle scuole.

Le richieste da approfondire, sia telefoniche che non, vengono accolte con un **colloquio di prima conoscenza**, ad opera di due operatori, che ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie, fare una prima analisi del bisogno portato dalla famiglia o dai servizi e presentare le proposte di CasaOz inerenti la richiesta.

In presenza di un'eventuale valutazione di non compatibilità della richiesta con l'offerta di CasaOz, sia per le prime richieste che per gli esiti dei colloqui, l'esito è un invio diretto ad altre proposte esterne. In caso di compatibilità, le informazioni ed i bisogni raccolti per ciascuna richiesta vengono **sottoposti all'equipe educativa** che settimanalmente si incontra per analizzarle. A seguito della decisione presa in tale sede **la famiglia viene contattata per**

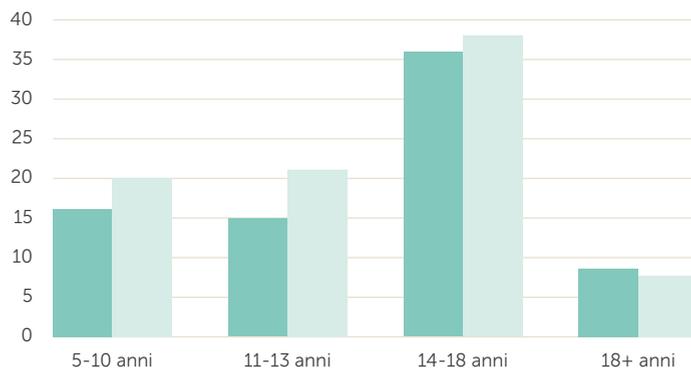
comunicare la proposta, che solitamente comprende una o più di queste possibilità: una giornata di osservazione del bambino, l'inserimento in laboratori definiti, l'inserimento per aiuto compiti, l'inserimento in attività di quotidianità, l'inserimento in lista di attesa per attività specifiche.

La possibilità di accedere ai servizi offerti da CasaOz segue delle priorità, in cima alle quali si trovano la condizione di malattia e/o disabilità personale e familiare e la situazione economica e il livello di disagio familiare che compromette l'equilibrio biopsicosociale del minore. Sono anche valutate la mancanza di alternative di attività realizzate in altre strutture e realtà e l'assenza di occasioni di socializzazione con coetanei.

Una volta effettuato l'inserimento, per ciascun nuovo ospite viene individuato un **operatore di riferimento** che deve avere cura di verificare il percorso del bambino o ragazzo, di monitorare le attività e la relativa documentazione di progettazione educativa e di confrontarsi periodicamente con la famiglia e, nel caso, con i servizi territoriali.

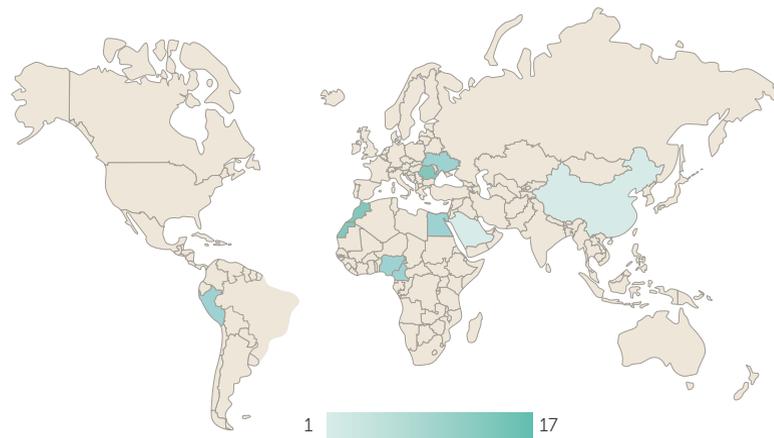


Tra i bambini ed i ragazzi ospiti di CasaOz il gruppo più numeroso è rappresentato dalle ragazze e dai ragazzi dell'età delle **scuole superiori** (dai 14 ai 18 anni): 74 persone, quasi equamente divisi tra maschi e femmine. In generale prevale leggermente la presenza maschile, con 87 ragazzi a fronte di 76 ragazze. Solo nella fascia degli ultradiciottenni, ormai numericamente molto ridotta rispetto al periodo pre-Covid, le femmine rappresentano, seppur per una sola unità, la maggioranza.



TOTALE 163

Le provenienze geografiche degli ospiti di CasaOz sono varie: a fronte di 104 ospiti italiani sono presi in carico 59 giovani non italiani, le cui **famiglie provengono da 15 Paesi di 4 diversi continenti**.



I percorsi di accesso a CasaOz sono molto differenti tra loro. La metà degli ospiti arriva a CasaOz seguendo percorsi in piena **autonomia**, senza che sia presente alcun soggetto inviante. In un quinto dei casi, invece, il soggetto inviante c'è ed è rappresentato dai **Servizi Sociali**, soprattutto della Città di Torino ma anche dell'Unione dei Comuni di Moncalieri,

Trofarello e La Loggia. Stessa percentuale nel caso in cui il soggetto inviante sia rappresentato dall'ambito **sanitario** o da quello **scolastico** mentre nei restanti casi non è stato possibile tracciare con sicurezza, in fase di colloquio, il tipo di percorso di avvicinamento a CasaOz.

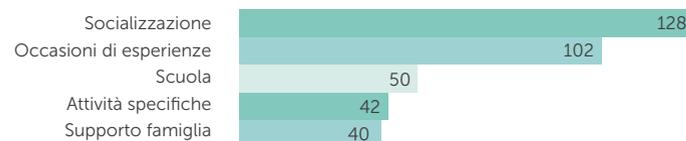
Come abbiamo descritto in precedenza, il percorso di presa in carico prevede alcune tappe, al termine delle quali l'équipe educativa un breve **Piano Educativo Individualizzato** (denominato mini PEI) al cui interno sono indicate le **richieste** provenienti esplicitamente dalle famiglie, le **esigenze** che l'équipe educativa ha colto e le **attività** che CasaOz intende proporre agli ospiti presi in carico.

Tra le **richieste** provenienti dalle famiglie spiccano la **socializzazione**, richiesta proveniente dalla quasi totalità delle famiglie, la possibilità di sperimentare delle **esperienze** nuove e un sostegno utile per la **scuola**. L'équipe educativa ha confermato l'**esigenza** della socializzazione e del sostegno alla scuola, sottolineando la necessità di lavorare anche sulla **riappropriazione dell'attività motoria e sul sostegno educativo alle famiglie**.

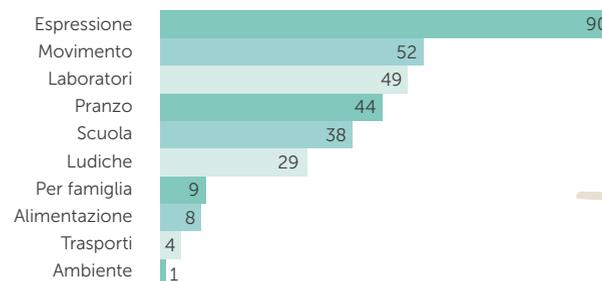
La combinazione tra richieste esplicite e necessità osservate contribuisce a disegnare un modello di attività proposte che prevede la partecipazione ai laboratori **espressivi** e di **movimento** e alle attività **ludiche**. Sono presenti anche proposte

strumentali alla partecipazione alla vita della Casa, come i **pranzi** e i **trasporti**, nonché il **sostegno scolastico**.

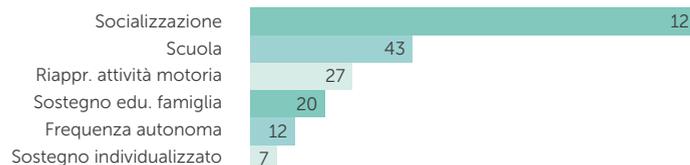
PEI - RICHIESTE DELLE FAMIGLIE



PEI - ATTIVITÀ PROPOSTE



PEI - NECESSITÀ OSSERVATE





4.4 Un anno di novità

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da una graduale rinascita delle attività, che progressivamente hanno cominciato a ritrovare una dimensione di "normalità". Gli incontri con persone esterne a CasaOz, le gite, la possibilità di mescolare i gruppi al di là del concetto di "bolle", l'organizzazione di mostre e la partecipazione attiva a convegni per confrontarsi e costruire relazioni sono diventate parte integrante della nostra quotidianità.

CasaOz ha voluto iniziare l'anno con un segnale di speranza che fosse anche riflessione delle difficoltà che il Covid aveva portato con sé. Il 1° gennaio 2022 i social di CasaOz hanno visto la pubblicazione dei post di presentazione della **canzone rap "Nulla è accaduto per caso"**. È questo il titolo della canzone realizzata da 48 ragazzi durante il CampoBaseOz del 2021 in collaborazione con Large Motive APS. È una canzone che parla del Covid, di quello che tutti abbiamo dovuto lasciare ma anche del desiderio di un futuro normale. A inizio 2022 è stato lanciato il video che i ragazzi ci hanno voluto lasciare come regalo e augurio (a ritmo di rap) per l'anno che stava iniziando.

Il mese di febbraio ha visto la realizzazione di un momento unico ed emozionante per i ragazzi di CasaOz. A pochi mesi

dalla conclusione dei XVI Giochi paralimpici estivi di Tokyo, che hanno visto l'Italia piazzarsi al 9° posto del medagliere con ben 69 medaglie totali, i ragazzi della RedazioneOz hanno avuto l'opportunità di incontrare la **campionessa paralimpica di nuoto Carlotta Gilli**. Dall'incontro è nata un'intervista in cui, attraverso le sue parole, Carlotta ha condiviso i suoi momenti di quotidianità e molti spunti di riflessione sul tema della disabilità.

Nel corso del mese di marzo, CasaOz ha deciso di effettuare un investimento significativo con l'obiettivo di rendere fruibile la propria comunicazione a tutti/e. Si tratta di un impegno che va avanti da diversi anni, in modo fattivo, ed il cui inizio risale all'**adozione nel 2017 di un font Dyslexia Friendly**.

CasaOz ha quindi scelto di investire nella proposta di Accessiway srl finalizzata ad ottimizzare l'accessibilità del sito per chi presenta difficoltà a livello percettivo: ipovedenti, daltonici, epilettici, persone con deficit di attenzione. L'accesso alle diverse funzionalità viene effettuato dall'utente attraverso il pulsante con il logo internazionale dell'accessibilità.



RAP

www.youtube.com/watch?v=PD4Ru48Fgzk







Il mondo dello sport, così amato dai ragazzi, è ritornato protagonista a maggio con la realizzazione a CasaOz ed ai MagazziniOz della prima tappa di "The Journey", una serie di cinque video-documentari che raccontano e valorizzano alcune delle iniziative che Reale Mutua e Reale Foundation hanno reso possibili nel campo della sostenibilità, a favore di una crescita inclusiva e duratura delle comunità in cui operano.

Per l'occasione, l'ex **ginnasta e campione olimpico Jury Chechi**, il famosissimo "Signore degli Anelli", ha conosciuto di persona la Quotidianità che Cura di CasaOz e ha sperimentato la cucina del ristorante dei MagazziniOz. Un viaggio davvero speciale, in cui Jury ha spiegato ai nostri ragazzi come, nei limiti del possibile, debba essere ciascuno di noi a prendere in mano e guidare il proprio destino.

Sappiamo che, oltre allo sport, è la musica la grande passione dei ragazzi e l'estate è la stagione della musica, dei raduni, dei concerti all'aperto. CasaOz ha doppiamente festeggiato la riapertura ai concerti, dopo le chiusure imposte dal Covid, partecipando a due concerti straordinari.

Il 27 giugno un nutrito gruppo di ragazzi (e di genitori) ha partecipato al concerto dei **Pinguini Tattici Nucleari** presso il Pala Alpitour. Un momento in cui i ragazzi hanno ripreso in

mano concretamente la libertà di stare insieme, ascoltando un gruppo che ha la capacità di saper ridere della società di oggi e della propria condizione, con ironia, leggerezza e un po' di "scanzoneria", con testi e canzoni orecchiabili, musicali che fanno anche pensare.

Ancora più particolare e coinvolgente è stata l'esperienza vissuta il 17 luglio a Villanova d'Albenga, sede del Jova Beach Party! Il gruppo di ragazzi grandi che forma la RedazioneOz ha partecipato all'evento e ha avuto la possibilità di incontrare e parlare con Jovanotti. Anche questa è Quotidianità che Cura: vivere l'emozione del primo concerto dal vivo, il grande palco, le luci e l'adrenalina, canzone dopo canzone. "Quanto sarebbe bello vedere tutto il mondo così" è il commento di Hazem che descrive la giornata.

Quanto sarebbe bello vedere tutta il mondo così!!



UNA
FINESTRA
SU....



un fumetto
i 15 anni

Quest'anno CasaOz ha spento quindici candeline e per festeggiare si è fatta un regalo speciale: un ritratto d'autore. Anzi di due autori: **il regista torinese Marco Ponti** e la **giovane fumettista Teresa Cherubini**. Attraverso parole e matite hanno creato la **prima striscia a fumetti dedicata a CasaOz**, raccontandone in un modo pop, inclusivo e capace di arrivare a tutti, la Quotidianità che Cura.

Nelle vignette, dove domina il colore "verde CasaOz", i protagonisti sono proprio i bambini e ragazzi che vivono tutti i giorni la casa, con i suoi oggetti, i gesti e i momenti che la rendono speciale: il divano per chiacchierare e rilassarsi, il calcetto per divertirsi, i libri da leggere insieme, i momenti di festa quotidiani con tanta musica, risate e abbracci, tutte le piccole e grandi occasioni di confronto e condivisione che sono alla base della Quotidianità che Cura, valore su cui CasaOz si fonda da quindici anni.

In questi anni abbiamo provato a raccontarci in tanti modi: con le nostre voci, con le foto, con il nostro sito, con i social.

Come ha raccontato Marco Ponti durante la conferenza stampa di presentazione del fumetto, "CasaOz nasce come un'idea che a tutti sembrava folle, e proprio per questo ha avuto in sé la forza di diventare qualcosa di grande, di bello e che può fare la differenza nella vita di molte persone. Io ho avuto il privilegio di assistere alla nascita di questa 'scintilla', e di poter vedere da vicino come diventasse via via più luminosa fino a diventare realtà.

È dunque con un entusiasmo raro che mi trovo a vedere CasaOz compiere 15 anni e constatare come, anche in tempi nefasti come questi, questo posto sappia ogni giorno dare forza e bellezza alle relazioni umane. La mia piccola goccia nell'oceano sono oggi queste pagine, impreziosite dai disegni

per di CasaOz



della cara Teresa. Una piccola goccia, sì, ma che meraviglia essere in un oceano come CasaOz!”

Conclude Teresa Cherubini: “Quando Enrica mi ha fatto conoscere CasaOz, e l’idea della Quotidianità che Cura, ho cominciato immediatamente ad immaginare come poter trasmettere questo concetto attraverso le immagini. La malattia può isolare: proprio per questo trovo importante far vedere che le cose non devono andare per forza così, che ci può e ci deve essere un’altra “versione”. Sono davvero felice di aver potuto far parte dei festeggiamenti per i 15 anni di una bellissima organizzazione che si impegna a condividere. Voglio ringraziare Enrica e tutto il team di CasaOz per aver pensato a me per queste pagine, e Marco per avermi dato le parole perfette”.

CASA OZ
DA 15 ANNI SIAMO
quotidianità





Oltre che nel fumetto, il tema della narrazione della disabilità attraverso le illustrazioni è diventato protagonista della mostra "Si può fare" che CasaOz, insieme all'agenzia di comunicazione GiustiEventi, ha organizzato in occasione dell'edizione 2022 dei "Torino Graphic Days" (17 settembre - 2 ottobre 2022).

Nel cortile dei MagazziniOz sono state esposte riproduzioni di illustrazioni di Albi Illustrati che trattano il tema delle disabilità, per scoprire come si possono affrontare temi difficili con leggerezza, intelligenza ed empatia.

L'editoria per ragazzi e ragazze può essere un importante punto d'accesso per raccontare qualcosa della diversità, della fragilità e dei bisogni speciali. GiustiEventi e CasaOz hanno scelto la strada del visual design per narrare il tema dell'accessibilità e delle neurodiversità.

A metà novembre CasaOz ha avuto l'onore di partecipazione, nella persona della Presidente Enrica Baricco, alla presentazione della XIII edizione dell'Atlante dell'infanzia a rischio di Save the Children.

L'Atlante ha fotografato lo stato di salute di bambine, bambini e adolescenti a seguito della pandemia, con particolare attenzione alle disuguaglianze sociali, economiche e territoriali. Lungo tutto il percorso della crescita l'Atlante approfondisce

temi quali l'accesso ai servizi sanitari, la tutela della salute negli ambienti di vita, la cura del benessere fisico e della salute mentale, con particolare riguardo all'acuirsi del disagio adolescenziale.

Il viaggio proposto dall'Atlante è ancora una volta ricco di dati, elaborazioni, mappe e immagini, ed è arricchito dalle voci di operatori sul campo, esperti, scrittori, ragazze e ragazzi, con l'obiettivo non solo di comporre un quadro di insieme su un tema delicato e complesso quale il diritto alla salute per tutti, ma anche di tracciare proposte e linee di lavoro per il futuro. Il contributo di CasaOz nella sua realizzazione è stato un importante riconoscimento del lavoro svolto nei 15 anni di attività e del modello di accoglienza che ha via via implementato.

Il tema della disabilità è stato, da sempre, al centro del lavoro di CasaOz e dei MagazziniOz, entrambi nati con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone e delle famiglie che affrontano la malattia o la disabilità e a promuovere l'inclusione sociale. CasaOz lo fa attraverso una Quotidianità che Cura, che si ispira ad una dimensione domestica; ai MagazziniOz la quotidianità è fatta di lavoro.

Per poter rispondere sempre meglio alle sfide e mettere a fattor



comune esperienza ed apprendimenti, CasaOz e MagazziniOz hanno aderito e fine novembre all'Agenda della disabilità (www.agendadelladisabilita.it, promossa da Fondazione CRT e Consulta per le Persone in Difficoltà), con l'obiettivo di consolidare sempre più la sinergia con gli enti del territorio e trovare nuovi modi di progettare e operare insieme, tenendo sempre al centro la persona e la famiglia.

Il 2022 si è chiuso con un ritorno al passato. Il 2 dicembre una delegazione di CasaOz si è recata in visita a Catania a WonderLAD, l'iniziativa che si è ispirata al modello di CasaOz e che offre ai bambini con malattia oncologica un po' di normalità durante le cure e i ricoveri.

Dopo il nostro primo incontro a Torino di diversi anni fa con gli amici di LAD Onlus oggi siamo di nuovo insieme. Una bellissima idea diventata realtà per aiutare bambini, ragazzi e famiglie a recuperare la bellezza della vita, attraverso l'arte e la creatività. Siamo orgogliosi che l'esperienza di CasaOz sia stata di ispirazione per la nascita di una realtà simile alla nostra, a così tanti chilometri di distanza.





4.5 Le attività proposte

Dopo il difficile periodo segnato dalla pandemia di Covid-19, nel 2022 CasaOz ha intensificato i propri sforzi per offrire un ampio ventaglio di attività e programmi mirati a garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi straordinari che la frequentano. Abbiamo lavorato sui bisogni fisici e psicologici, coinvolgendo dei consulenti specializzati, **i nostri Maestri**, in percorsi che hanno permesso ai partecipanti di riacquistare fiducia nelle loro abilità e migliorare la loro qualità di vita. Sono continuati i laboratori creativi, sportivi, espressivi ed artistici, che hanno favorito l'inclusione sociale tra i partecipanti.

È continuato il **supporto scolastico**, garantito sia dallo staff educativo di CasaOz, dalle volontarie e dal volontario del servizio civile nonché da una nutrita parte dei volontari di CasaOz. L'assistenza è stata fatta talvolta a piccoli gruppi ma, per lo più, è stata di tipo one to one, individualizzata, adattandosi alle esigenze specifiche di ciascun bambino. Tutte queste attività hanno promosso un ambiente accogliente e inclusivo, offrendo opportunità di crescita e sviluppo a tutti i bambini che abbiamo avuto il privilegio di servire.



4.5.1 La normalità continua

Tra gennaio e maggio sono continuate le attività laboratoriali iniziate ad ottobre 2021: 19 momenti differenti, alcuni dei quali realizzati fuori CasaOz, sia per ampliare la possibilità di presenza in Casa, sia perché si tratta di attività, soprattutto di tipo sportivo, che necessitano di luoghi e di attrezzature idonee.



Le attività in presenza, iniziate con molta speranza ad ottobre 2021, sono proseguite senza soluzione di continuità fino a maggio 2022, anche se la normativa ha ancora imposto alcuni limiti al numero di ospiti che potevano essere presenti in contemporanea a CasaOz.

Per la prima volta da marzo 2020 le attività rivolte ai ragazzi sono state costruite sulle esigenze degli ospiti, della loro età, delle loro difficoltà e potenzialità, nonché, ovviamente, delle loro competenze, totali o residue che siano.

I laboratori continuano ad essere centrali nell'attività di CasaOz, che si prende cura dei propri ospiti offrendo quelle occasioni di normalità eccellente, di qualità, che costituiscono l'essenza di una "Quotidianità che Cura". Questa concezione vede proprio la cura come elemento centrale di un agire educativo quotidiano che prevede la centralità della persona e della relazione d'aiuto. Il tutto privilegiando l'**approccio sistemico**, ovvero quella visione circolare che considera l'individuo in quanto **essere relazionale** e la famiglia dell'individuo come un **sistema di appartenenza all'interno di altri sistemi interattivi**. I cambiamenti ed i comportamenti, pertanto, vengono letti in funzione della relazione tra gli individui e del contesto nel quale si manifestano.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Yoga mamme e papà	Radio	Attività per le Mamme
Canoa (c/o CUS Torino)	Calcio (c/o Master Club)	Arte
Basket grandi (c/o Palestra scuola Matteotti)	Skate	Basket piccoli (c/o Palestra scuola Matteotti)
Musica	Padel (c/o Master Club)	Progetto Ponte
Teatro - video (c/o Yoga Sangha)		
Danza		
GIOVEDÌ		VENERDÌ
Pattinaggio (c/o PalaTazzoli)		Nuoto (c/o Piscina Lido)
Nuoto (c/o Piscina Lido)		Fumetto
Redazione		Sostegno scolastico elementari



4.5.2 Il CampobaseOz e le gite

L'estate 2022 ha visto ancora la riproposizione del CampobaseOz, come per il biennio precedente, quando si era scelto questo nome per trasmettere l'idea di un porto sicuro in cui sostare dopo un viaggio faticoso e dal quale ripartire.

Se la pandemia aveva ormai degli effetti sostanzialmente marginali, pur nella necessità di mantenere alto il livello dell'attenzione e della prevenzione, la presenza della guerra in un luogo non così distante da noi era attuale sotto gli occhi di tutti grazie alla **presenza dei bimbi e delle della famiglie ucraine**, che hanno partecipato a tutte le attività. Proprio il coinvolgimento nel progetto delle famiglie ucraine ha dato a tutti gli ospiti di CasaOz l'occasione di interfacciarsi non solo con una cultura diversa, ma anche di essere coinvolti in un percorso di accoglienza in qualità di peer e di poter **riflettere sul tema della pace e dell'impegno personale verso chi è più fragile o in difficoltà**.

L'equipe educativa di CasaOz ha elaborato un intervento che potesse sostenere bambini e famiglie a comprendere ed affrontare paure ed incertezze e contrastare una rischiosa chiusura in se stessi. Attraverso la **scoperta e l'esplorazione**

bambini e ragazzi sono stati spronati nel mettere in gioco la propria curiosità per esplorare e scoprire il mondo che li circonda.

Scoperta ed esplorazione hanno preso una forma protesa verso l'agire attivo e la partecipazione di ciascuno, verso il mettersi in gioco, scoprendo **sé stessi** con le proprie paure e i propri punti di forza, per poi **aprirsi all'altro** ed insieme esplorare l'**ambiente** e ciò che ci circonda.



La settimana del CampobaseOz 2022

ORARIO	LUNEDÌ "La Cultura della settimana"	MARTEDÌ "Sé stessi"	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ "L'altro"	VENERDÌ "L'ambiente"		
9:00	Accoglienza	Accoglienza		Accoglienza	Accoglienza		
10:00	I Profumi del mondo	Piscina (superiori)	Gita	Attività sportiva al Motovelodromo	Piscina PARRI (elementari medie)	Attività di giardinaggio	
11:00	Cucina creativa					Giochi e mosaico / spazio compiti	Laboratorio creativo "Mosaico"
12:00	Laboratorio creativo "Mosaico"						
13:00	Pranzo	Pranzo		Pranzo	Pranzo		
14:30	Attività in gruppo con ospite del Paese protagonista	Shiatsu		Attività espressiva	Laboratorio creativo "Mosaico"		
15:30		Attività espressiva					
16:30	Merenda	Merenda		Merenda	Merenda		
17:00	Fine attività	Fine attività		Fine attività	Fine attività		
13-17	RedazioneOz			RedazioneOz			



Il CampobaseOz ha voluto guidare i ragazzi anche oltre l'ambiente circostante, e li ha spinti ad allargare lo **sguardo verso altre culture**, geograficamente lontane, per scoprire che hanno molti punti in comune.

La concettualizzazione di tale percorso che si è snodato attraverso diverse esperienze, si è concretizzato nella figura del **mosaico**: ognuno è stato guidato a lavorare sui suoi pezzi per arrivare a costruire il proprio mosaico e quindi farlo confluire nella costruzione di un'opera più grande: è dal protagonismo di ciascuno in relazione con quello degli altri che il percorso si realizza, per arrivare alla costruzione di un percorso personale ma soprattutto condiviso e visivamente percepibile.

L'obiettivo principale del CampobaseOz è stato raggiunto:

non rinunciare alla possibilità che anche i ragazzi più fragili non solo in termini di salute, ma anche di capacità, possano provare a sperimentarsi. Ciascuno può riuscire a destreggiarsi nelle difficoltà, **se accompagnato e supportato** con cura e senso, offrendo una possibilità di cambiamento e apprendimento in un clima gioioso e divertente.

Di settimana in settimana **si sono anche approfondite le culture di diversi paesi (Italia, Marocco, Cina, Giappone, Ucraina, Perù)** attraverso la conoscenza della bandiera, di oggetti tipici, delle

tradizioni culinarie (laboratorio di cucina), di usanze e storie di vita (incontro con una persona di quel paese) e, non ultimo, anche di profumi (laboratorio di profumo).

In estate, si sa, sono particolarmente importanti le attività sportive all'aperto e il CampobaseOz 2022 è stato ricco di momenti dedicati al movimento ed all'agonismo. Grazie alle collaborazioni con diverse realtà sul territorio, bambini e ragazzi hanno potuto sperimentare diverse attività sportive, tra cui **nuoto, bicicletta, padel, beach volley**. Per molti di loro si è trattato di "una prima volta", **un'opportunità di provare nuove sensazioni ed emozioni**. Per tutti lo sport ha significato un momento non solo di gioco e di svago, ma anche di benessere, di "gioco di squadra", e soprattutto **un confronto con se stessi e l'opportunità di conoscere e affrontare limiti e paure**.

Il venerdì, giornata dedicata all'**ambiente**, ha visto la realizzazione dei laboratori di giardinaggio e orto nello spazio dedicato attiguo a CasaOz. Oltre al lavoro di cura delle piante e di raccolto dei prodotti che sono stati utilizzati nei laboratori di cucina o per la preparazione dei pasti, gli educatori hanno aiutato i ragazzi a riflettere sul fatto che ogni pianta, proprio come le persone, ha caratteristiche diverse: ha bisogno di cura

costante, richiede attenzioni e ambienti adeguati per crescere e dare frutto.

Bambini e ragazzi hanno anche potuto **esplorare la natura vicino a CasaOz**, che ha la fortuna di essere costruita sulle rive del fiume Po e vicina sia alla collina che al bellissimo parco del Valentino. Le passeggiate lungo il fiume e le attività nel giardino sono state lo spunto per osservare, ad esempio, i colori della natura e le diverse forme delle foglie, nonché di conoscere i nomi delle piante.

Il mercoledì è stata la giornata dedicata alle **gite** e, nel 2022, CasaOz ha voluto portare i propri ospiti ad esplorare ambienti e zone geografiche diverse: dal mare (Celle Ligure), alla montagna (Lago di Vinadio), al fiume con l'attività di rafting a Condove, al parco con piscina. Ma la gita non è stata solo questo: la condivisione di un'intera giornata ha **rafforzato i legami** tra bambini e ragazzi, facendo vivere nuove esperienze e nuove emozioni.

Nei pomeriggi del lunedì e del giovedì i ragazzi più grandi (14-18 anni), guidati da specialisti della comunicazione, si sono dedicati alla ricerca e alla creazione di contenuti multimediali

successivamente utilizzati per la realizzazione del **"TGOz"** che ha raccontato attraverso gli occhi di ragazzi e persone esterne, esperienze e vissuti sul tema del cambiamento. **I ragazzi della RedazioneOz hanno curato e gestito gli incontri con gli ospiti dei diversi Paesi** che hanno raccontato le loro storie, ma anche tradizioni, usanze e curiosità.





4.5.3 Le attività del nuovo anno

Da sempre il mese di ottobre rappresenta per CasaOz l'avvio dei laboratori e delle attività per gli ospiti. Ogni anno avviene una valutazione delle attività svolte, fino a maggio, una selezione di nuove opportunità per definire un mix di proposte che consentano di includere nell'attività bambini e giovani con differenti abilità e background. Questi laboratori, che coinvolgono sempre un mix di partecipanti malati, portatori di disabilità e normodotati, hanno dimostrato di essere una potente piattaforma per promuovere l'inclusione sociale e favorire l'empowerment dei ragazzi. Offrendo un ambiente accogliente e rispettoso, questi programmi mirano a creare un'esperienza condivisa in cui ciascun partecipante può contribuire con le proprie unicità e talenti, instaurando un clima di collaborazione e reciproca crescita.

Ad ottobre 2022 sono quindi partite le nuove attività dell'anno 2022-23 con 19 attività rivolte ai bambini e ragazzi ma anche ai loro genitori. Molte delle attività laboratoriali sono sportive, innanzitutto perché il valore dello sport è da sempre fondamentale per CasaOz, sia per la crescita individuale che per la socializzazione. Inoltre, la possibilità di svolgere alcune attività all'esterno libera degli spazi a CasaOz, consentendo

una migliore e più agevole disposizione degli ospiti negli spazi interni della Casa.

Quest'anno si è deciso di rendere la comunicazione delle attività quotidiane di CasaOz ancor più **interattiva e coinvolgente**. Al di là dei volantini, necessari per arrivare a comunicare a tutte le famiglie degli ospiti, sono stati prodotti cinque forex che raccontano il programma giornaliero, dal lunedì al venerdì.

In questo modo, chi frequenta la casa ha anche l'opportunità di conoscere alcuni dei momenti della settimana in cui lo staff lavora ad attività di **back office**. Ad esempio, l'équipe degli educatori dedica il lunedì mattina alla programmazione minuta delle attività della settimana.

Al termine del forex è presente uno spazio aperto in cui sarà posizionata, all'occorrenza, una nuvoletta disegnata a mano dagli educatori con il nome dell'ospite che festeggia il **compleanno** nel giorno e l'età compita.

In questo modo si condivide da subito la promessa di una festa tutti insieme con i partecipanti alla giornata, in maniera simpatica e personalizzata.



Oggi è LUNEDÌ e tante cose succedono a CasaOz

9.00 Inizia la giornata!
Oggi la mattinata degli educatori è dedicata a programmare le attività della settimana in equipe.

13.00 Pranzo. 

14.30 Andiamo in **Canoa** sul Po ospiti di CUS Torino. 

16.00 A YogaSangha iniziano le attività di **Yoga per i genitori** ed in contemporanea **Teatro** con i maestri Fulvio, Olivia ed Emanuele insieme a Veronica. 


17.00 È ora della **Merenda**. Qualcuno intanto avrà già finito di studiare e fare compiti. Qualcun altro dovrà ancora cominciare. 

17.30 Attività di **Danza** a YogaSangha con Veronica e attività di **Musica** con Emilia insieme a Ludovica. 


17.45 **Basket per i più piccoli** alla palestra della scuola Parato con l'istruttore Enrico e Cristina. 

19.00 Ci salutiamo.
CasaOz per oggi chiude.



È disponibile il supporto allo studio nelle fasce orarie libere dalle attività.



Facciamo gli auguri di buon Compleanno a

Lo svolgimento di ciascun laboratorio vede, solitamente, la presenza simultanea almeno di un educatore o un'educatrice di CasaOz e di un consulente, quello che chiamiamo **maestro**.

A ciascuno di questi ultimi è stato chiesto di compilare quotidianamente, al termine delle attività, un **Diario di Bordo**. Il Diario di Bordo è un Google Form, per cui è compilabile online da qualsiasi dispositivo. I temi sui quali si è richiesto di scrivere sono:

- le **presenze** nominative al laboratorio;
- una breve descrizione delle **attività svolte**;
- la narrazione, meglio se particolareggiata, delle **problematiche emerse**;
- gli **aspetti positivi** riscontrati;
- **note e commenti** liberi.

La sperimentazione ha avuto un discreto successo. La totalità dei maestri ha utilizzato lo strumento anche se **i risultati sono stati variabili**. In molti casi, la descrizione è stata puntuale, dettagliata e ricca di spunti. Per alcuni laboratori i racconti sono stati invece sintetici se non scarni.





ARTE

Il laboratorio di arte è un'attività di sperimentazione creativa attraverso l'arte contemporanea, realizzato seguendo le suggestioni di opere letterarie e musicali da cui il progetto prende spunto e da cui trarre forme e sperimentazioni pittoriche e cromatiche, individuali o corali.

“La mamma di S. riferisce che la ragazza è sempre molto contenta di venire a CasaOz. S. ha finalmente creato delle buone relazioni con il gruppo dei pari.”



ATTIVITÀ MAMME

Nel corso del 2022 sono state attivate diverse attività aventi in comune l'obiettivo di coinvolgere le mamme degli ospiti di CasaOz. La proposta è stata decisamente varia (make-up, cucito, lavoro a maglia, shiatsu, mindfulness, laboratorio olfattivo). Sono state delle belle occasioni di conoscenza, confronto, riflessioni e condivisione.



“Le mamme iniziano ad applicare quanto imparato anche nella loro quotidianità”



BASKET GRANDI

La squadra è composta da ragazzi tra i 16 ed i 20 anni che giocano insieme già da tempo. All'inizio dell'attività ci si siede in cerchio per favorire uno scambio di idee riguardo alla squadra e sviluppare così una sensibilità all'ascolto e all'osservazione dell'altro che diventi funzionale a creare e rafforzare il concetto di squadra.



“Le azioni di gioco sono costruite in modo sempre migliore e i ragazzi iniziano a cercare molto di più il passaggio rispetto all'azione personale.”



BASKET PER I PICCOLI

È un gruppo formato da ragazzi con disagio sociale, ragazzi con disabilità intellettive lievi. Il gruppo, omogeneo per età, si è quasi creato da solo nella quotidianità di CasaOz. Nei mesi abbiamo sperimentato alcuni inserimenti “complessi” per far fare esperienza del gruppo e dell'attività sportiva.



“I bambini ed i ragazzi partecipanti stanno imparando ad organizzare una migliore disposizione in campo e a fare passaggi più precisi.”



BICI

Il laboratorio è seguito da 5 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, per lo più con disagio sociale, alcuni con disabilità intellettiva. L'istruttore prepara i ragazzi ad indossare le protezioni, dopodiché iniziano a pedalare lungo i percorsi, sia ad ostacoli che normali.

"I ragazzi sono migliorati molto nella tecnica dell'utilizzo corretto delle marce e sono sempre molto entusiasti di fare l'attività."



CALCIO

L'attività, svolta in una struttura a più di 2 km da CasaOz, coinvolge 10-15 adolescenti per lo più con disagio sociale, alcuni con disabilità intellettiva. Oltre alle dinamiche di gruppo in ambito sportivo, occorre gestire anche le insicurezze date dall'uso dei mezzi pubblici, dalla gestione dell'abbonamento o del biglietto.



"M. ed E. commentano in modo scherzoso (secondo loro) ciò che fa L., che si offende. Ha chiesto il mio intervento e l'ho rinforzata per non aver risposto direttamente alle provocazioni."



CANOA

I partecipanti sono 5-7 ragazzi frequentanti le scuole medie e superiori, con disabilità e disagio sociale. I ragazzi vengono accompagnati sul fiume dall'istruttore che li smista nelle diverse barche in base alle loro capacità. Si parte a pagaiare sul fiume con l'istruttore del CUS che li segue con il motoscafo, dando indicazioni su come svolgere gli esercizi.

“M. e A. hanno imparato a navigare sul fiume in maniera autonoma; questo ha permesso loro di poter trasmettere le competenze acquisite anche ai ragazzi che si sono avvicinati da poco a questo sport.”



DANZA

Il laboratorio è frequentato da 7 bambini di 7-11 anni, alcuni con disabilità intellettiva. L'obiettivo è incrementare la capacità di movimento, equilibrio e propriocezione dei partecipanti ed imparare a muoversi nello spazio in relazione al gruppo.

“Con il consenso della mamma ho tolto il tutore a J. che è stato molto felice di sperimentare il suo equilibrio e la sua capacità di articolare e muovere il piede”



CUCINA GRANDI

Il gruppo è formato da una decina di ragazzi tra i 12 ed i 18 anni (con o senza disabilità). Partendo da un ingrediente dell'orto di CasaOz oppure da una ricorrenza speciale, si realizza una ricetta stagionale con approfondimenti di aspetti nutrizionali, ambientali e organolettici degli ingredienti usati.

“D. ha partecipato per la prima volta all’attività e, alla fine, ha manifestato il suo interesse per il laboratorio. S. ha aiutato a gestire il gruppo e a preparare le bugie.”



CUCINA PICCOLI

Il laboratorio è seguito da 11 bambini delle elementari, sia con disabilità che senza. La partenza è l'orto di CasaOz con quanto la stagione consente di trovare. Quando possibile, ciascuno porta a casa la propria preparazione per concludere la preparazione con un familiare.



“Il cuoco che ha affiancato la Maestra Clara lavora ai MagazziniOz e questo aspetto si è dimostrato essere un valore aggiunto notevole!”



MUSICA

Il laboratorio è frequentato da 9 bambini delle elementari con disturbo dello spettro autistico. È uno spazio di espressione di sé all'interno del gruppo, dove riconoscersi e sentirsi riconosciuti nel proprio mondo espressivo. L'attività supporta i bambini nella socializzazione, usando la musica come canale con cui comunicare.

“Il gruppo di musica del lunedì sviluppa, di settimana in settimana, competenze individuali ma soprattutto relazionali, nel rispetto dello spazio altrui, coordinandosi insieme su un tempo stabilito dal conduttore.”



NUOTO

È un laboratorio molto partecipato (una quindicina di ragazzi di medie e superiori) con l'obiettivo di imparare a nuotare e affinare le tecniche dei diversi stili. Il gruppo di nuoto è composto sia da ragazzi con disabilità intellettive e fisiche o sensoriali che da ragazzi normodotati che svolgono il ruolo importante di Peer Educator.

“Il ruolo dei Peer è di grande aiuto, sia nella formazione dello spirito di gruppo sia quando i ragazzi con disabilità si trovano negli spogliatoi.”



PADEL

Il laboratorio, che si svolge al Motovelodromo, prevede la partecipazione di 3-5 adolescenti con disabilità cognitiva o autismo. Attraverso lo svolgimento degli esercizi volti a migliorare la coordinazione ed i movimenti di diritto e rovescio, tutti i partecipanti hanno aumentato in maniera significativa la loro capacità visuo-motoria.

"G. è stata molto provocatoria nei confronti degli altri, lanciandogli contro le palline. Il resto del gruppo ha reagito in modo compatto, senza violenza ma escludendola temporaneamente dal gruppo, fino a quando le provocazioni sono terminate."



REDAZIONEOZ

La RedazioneOz è una vera e propria redazione giornalistica che vuole raccontare CasaOz attraverso un TG e imparare competenze tecniche di giornalismo e videomaking. Il tutto sviluppando nei 7-8 ragazzi adolescenti che partecipano la capacità di gestire un progetto attraverso il lavoro di gruppo.

"Buona partecipazione e curiosità verso gli ospiti, gestione dell'incontro migliorata rispetto al passato. Emerge come il lavoro di preparazione sia stato utile e ben assorbito dai ragazzi."





SKATE

È un laboratorio numericamente ridotto (4 partecipanti) ma eterogeneo per caratteristiche dei partecipanti. Si lavora sullo sviluppo dell'equilibrio (statico e dinamico), della manualità fine, della capacità di ascolto ed esecuzione e delle capacità motorie in generale.



“Bella giornata! Ci siamo divertiti tantissimo. Bravo C. che aiuta a far comprendere agli altri le cose che spieghiamo, che siano puramente motorie o concettuali.”



TEATRO - VIDEO

Questo laboratorio è seguito da 7-8 adolescenti con disabilità. La parte iniziale degli incontri è improntata su esercizi corporei con il metodo Feldenkrais che insegna a essere più sicuri, più liberi e più “sciolti”. La seconda parte del laboratorio è improntata sul teatro e sugli esercizi creativi.



“La ripetizione di alcuni esercizi e giochi consente ai ragazzi di lanciarsi con maggiore sicurezza, abbandonandosi con piacere alle proposte fatte loro.”





YOGA

Il laboratorio vuole regalare alle mamme (ed ai papà...) uno spazio personale di cura verso se stessi, mentre i figli sono impegnati a CasaOz. Punto focale del corso di yoga è stato creare una possibilità di rilassamento di tensioni fisiche, mentali ed emozionali



"Le mamme hanno ripetuto a fine lezione quanto per loro quest'ora sia magica"



AMBIENTE

Nel 2022 CasaOz ha promosso numerose iniziative legate al tema dell'ambiente: la cura dell'orto, educazione ambientale e cicli produttivi, compostaggio, gite nel verde con riscoperta della natura. Queste attività sono state trasversali e hanno coinvolto, in maniera variabile, tutti gli ospiti di CasaOz.



"I ragazzi, all'interno di un'esperienza diretta in Cascina Menzio, hanno potuto vedere e sperimentare come avviene la produzione di latte e formaggio in alpeggio. Che esperienza!"





FUMETTO

Laboratorio con 6 - 9 partecipanti delle medie e superiori, alcuni del progetto CAM. Il laboratorio ha come scopo ideale quello di fornire strumenti che permettano di creare e interpretare le narrazioni visive. Da ottobre i ragazzi disegnano sia con la matita che col tablet.



“Sono rimasti tutti attenti anche nei 20 minuti di lezione frontale ed erano tutti propositivi rispetto a come raccontare la storia.”

LABORATORI PROGETTO PONTE

Il progetto “Un ponte tra ospedale e territorio” è nato a fine 2009 con il reparto di neuropsichiatria infantile dell’Ospedale Infantile Regina Margherita, la scuola in Ospedale e la Cooperativa Mirafiori. Negli anni la partnership è cresciuta e comprende anche l’AOU Città della Scienza e della Salute di Torino, l’ASL città di Torino, l’USR Piemonte, la Sezione Ospedaliera di 2° grado IIS Gobetti Marchesini Casale Arduino di Torino e la Sezione Ospedaliera di scuola secondaria di 1° grado IC Amedeo Peyron di Torino.

Il progetto sperimenta una modalità di cura e di accompagnamento integrati, che facilitano il reinserimento sociale degli adolescenti, coinvolgendoli in attività proposte dagli educatori della Cooperativa Mirafiori negli spazi di CasaOz, alle quali partecipano anche ragazzi del territorio. Nel 2022 sono stati attivi a CasaOz otto laboratori: Arte, Caviardage, Cinema, Foto, Fumetto, “In Luce”, Musica e Teatro.

“I ragazzi del laboratorio di fumetto terminano lo storyboard e A. lo porta a visionare ai ragazzi di Cinema che restano piacevolmente colpiti dal lavoro svolto. Dai loro sguardi si coglie l’entusiasmo di quello che sarà... Il Cortometraggio inizia a prendere forma.”



4.6 La partecipazione: i numeri complessivi

L'impatto delle attività che si svolgono a CasaOz deve essere colto nella sua completezza, indipendentemente dai soggetti per i quali sono concretamente realizzate: servire un pasto a 10 genitori o a 10 bambini o ragazzi comporta sostanzialmente lo stesso impegno, così come per accompagnare da scuola a CasaOz un bambino sano o uno malato servono lo stesso tempo e le stesse risorse umane, strumentali ed economiche. Per questo motivo, presentiamo qui i numeri complessivi che raccontano la partecipazione alle attività da parte degli ospiti, minori o genitori che siano, consci del fatto che il **peso della partecipazione dei genitori** alle attività della casa è **pari circa al 5%** del volume delle attività complessive.

Il 2022 ha visto un generale incremento dei numeri rispetto al 2021, ad esclusione dei laboratori e del sostegno scolastico. Quest'ultimo, in modo particolare, si è assestato su valori pre-pandemia anche grazie al fatto che il calo progressivo della didattica a distanza ha diminuito le occasioni di presenza dei ragazzi a CasaOz per seguire le lezioni, momenti in cui spesso era presente l'assistenza di uno o più educatori. In modo particolare, **sono cresciute** rispetto all'anno precedente **le partecipazioni alle attività laboratoriali (+58%), i pranzi (+51%)**

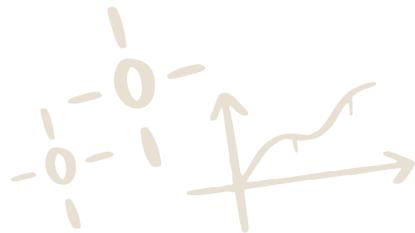
e le gite (+38%). Più di tutti **sono quintuplicati quei momenti di Quotidianità non strutturata** che costituiscono una parte essenziale del concetto di Quotidianità che Cura. Si tratta di tutti quei momenti, vissuti dai giovani come dai loro genitori, al di fuori di ciò che è organizzato ed etichettato: la partita di calcetto con gli amici, la chiacchierata sul divano in inverno o nel patio esterno in primavera, la passeggiata intorno alla Casa delle mamme che si confidano. Tutte esperienze che, quando sono condivise, rendono più sopportabile il peso delle difficoltà.

Sono momenti tutt'altro che secondari e che da alcuni anni CasaOz cerca di registrare e di tracciare, attraverso lo sguardo sensibile degli educatori e dei volontari del servizio civile, che conoscono bene il valore terapeutico della leggerezza.

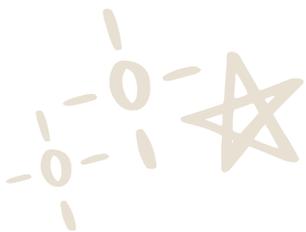


ATTIVITÀ NELLA CASA: CONFRONTO 2022-2021
(con sguardo sul 2019)

	2022	2021	2019	VARIAZIONE % 2022-2021
Laboratori	3.601	4.399 (612 online)	7.068	-798 (-18,1%)
Pranzi	2.210	2.044	4.911	+166 (+8,1%)
Sostegno scolastico	874	928	1.880	-54 (-5,8%)
Trasporti	374	80	1.568	+294 (+367,5%)
Gite	310	163	630	+147 (+90,2%)
Soggiorni	0	0	597	-
Prossimità	364	99	-	+265 (+267,7%)
Attività straordinarie	331	84	286	+247 (+294%)
Quotidianità non strutturata	3.375	2.814	1.163	+561 (+19,9%)



Come si può osservare dai dati successivi, i **numeri assoluti di partecipazione e di presenza del 2021 sono si cresciuti rispetto a quelli del 2020** ma sono ancora lontani da quei volumi pre-Covid cui CasaOz era abituata e che ne rappresentavano la normalità. Il numero di ospiti attivi è decisamente inferiore anche a quello del 2020 ed il **combinato di questi dati racconta di una CasaOz che ha meno ospiti ma che consente a ciascuno di godere di un numero medio di giorni di presenza sostanzialmente identico a quello della fase pre-Covid e di un numero medio di attività decisamente superiore a quelli dei due anni precedenti.**



ATTIVITÀ NELLA CASA: SINTESI COMPLESSIVA DEI DATI RELATIVI AL BIENNIO 2022-2021

(con sguardo sul 2019)

SINTESI COMPLESSIVA	2022	2021	2019	VARIAZIONE % 2021-2020
Numero di partecipazioni alle attività	11.125	10.513	18.235	+612 (+5,8%)
Numero di giorni di presenza	4.826	4.494	12.045	+332 (+7,4%)
Numero di ospiti attivi	214	186	476	+28 (+15,1%)
Media partecipazione attività per ospite	52,0	56,5	38,3	-4,5 (-8,0%)
Media giorni di presenza per ospite	22,6	24,2	25,3	-1,6 (-6,6%)

4.7 La dimensione organizzativa

Il 2022 ha visto CasaOz impegnata nel percorso di preparazione e **iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)** con la revisione dello Statuto. Con l'adeguamento, che si è concluso ad inizio 2023, CasaOz ha cambiato la ragione sociale, diventando CasaOz ETS.

CasaOz ha stabilito come uno degli obiettivi centrali per il 2022 il proseguimento del lavoro sullo **sviluppo organizzativo**, attraverso il progetto "Piano di sviluppo di CasaOz", sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo con il **bando Next Generation You**. Nel corso dell'anno si è lavorato con la società IFV Considi alla messa a terra di un piano di lavoro articolato con l'obiettivo di irrobustire la struttura organizzativa e il modello di funzionamento di CasaOz. Il percorso ha permesso di aumentare la consapevolezza rispetto ai processi dell'associazione, nonché le competenze in termini di organizzazione, processi e project management, e di migliorare ed efficientare alcuni processi di funzionamento e relativi strumenti. La scelta è stata quella di concentrarsi su tre cantieri: Progettazione generale, Rendicontazione e Controllo di gestione e monitoraggio. È stata l'occasione per lavorare sui processi organizzativi interni, evidenziandone punti di forza e di debolezza, per arrivare a disegnare e mettere a terra un nuovo processo organizzativo. Inoltre, è nata l'opportunità di

apprendere ad utilizzare ed applicare Microsoft Power BI, un potente software di analisi dati e reportistica.

Rispetto al **monitoraggio**, il lavoro di CasaOz si è mosso su una duplice linea: da un lato ha consolidato le innovazioni introdotte, tra cui la piena operatività del monitoraggio dei servizi con la registrazione di dati qualitativi accanto a quelli quantitativi, la predisposizione di strumenti per registrare e valorizzare l'attività dei volontari di CasaOz, nonché per misurare e comunicare il loro impatto sull'intera attività, e la definizione di un **percorso per un controllo di gestione**. Tale consolidamento è avvenuto grazie anche ad una sensibilizzazione costante e ad alla partecipazione ad alcuni momenti formativi che hanno contribuito a creare una maggiore consapevolezza rispetto al valore dei dati in relazione al servizio offerto. Dall'altro vi è stato uno sforzo di rendere l'intero processo ancora più efficiente con un ulteriore sviluppo del sistema di monitoraggio nel suo insieme.

Il programma di **digitalizzazione** si è ulteriormente consolidato e strutturato grazie alla presenza del coordinatore tecnologico che svolge un prezioso ruolo di interfaccia tra l'intero staff di CasaOz e i consulenti informatici. Ciò ha permesso non solo di gestire le problematiche quotidiane che potevano





essere risolte senza l'assistenza esterna o con brevi indicazioni da remoto, ma di impostare progressivamente il lavoro dei diversi settori secondo una modalità sempre più condivisa e sinergica, fornendo un costante supporto organizzativo e gestionale. L'attività di coordinamento ed organizzazione dell'area tecnologica è stata improntata su diversi fronti: rete (potenziamento e stabilizzazione dell'infrastruttura di rete), sicurezza (cambio del server; backup periodico; custodia dei PC comuni), assistenza, ma anche progetti di sviluppo (relativo a infrastruttura, piattaforme di gestione progetti e sistema di monitoraggio, procedure e modulistica interna) e formazione (software Microsoft Power BI per l'implementazione di nuove soluzioni organizzative e gestionali; formazione strumenti office per l'equipe educativa).

Un ultimo punto che ci proietta verso il futuro: a seguito della concessione dell'immobile dell'Ex **Molino di Cavoretto** a CasaOz da parte del Comune di Torino (aprile 2021), ottenuta in seguito alla partecipazione ad un bando, nel corso del 2022 è stato avviato lo **studio di fattibilità del progetto**. Il progetto prevede l'ampliamento della "Quotidianità che Cura" di CasaOz

e la creazione di un ulteriore luogo dalle attività multiple, frequentato da persone differenti in età e situazioni di vita, accomunate, in uno stesso spazio, da una "Quotidianità che Cura" che dimostra essere un vero antidoto alla sofferenza e alla solitudine (una mixité sociale per favorire l'inclusione e il benessere). Ad agosto 2022 sono state approvate e ammesse al finanziamento (PNRR MISSIONE 5 "Inclusione e Coesione") le progettualità presentate dal Comune di Torino, tra cui il progetto di CasaOz nell'Ex Molino di Cavoretto, in particolare per la realizzazione di mini-appartamenti da utilizzare come sperimentazione di autonomia abitativa e accompagnamento al mondo del lavoro per giovani con disabilità o con disturbi psichiatrici/comportamentali.





4.8 La formazione

La formazione costituisce un tassello fondamentale nella vita di CasaOz. Nel corso dell'anno sono state create numerose opportunità di formazione per lo staff e per i volontari. La sempre maggiore attenzione alla rete intorno alla famiglia ha stimolato CasaOz ad **intraprendere un percorso formativo interno** sui temi "Metodologia e processi di relazione con le famiglie" e "La rete intorno alla famiglia: cos'è, come si costruisce, come si alimenta".

Di grande interesse è stata la formazione promossa da Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo dal titolo **#checovidfatigue**, che ha permesso di approfondire le ricadute della pandemia a livello sociale.

Sul tema monitoraggio si è partecipato alla formazione online **"La valutazione di impatto: un'opportunità da cogliere"**, in collaborazione con la Scuola di Fundraising di Roma.

Hanno avuto luogo diversi appuntamenti formativi e informativi su tematiche legate al fundraising e alla comunicazione. Si citano le principali: "Raccontare il sociale: come costruire strategia di comunicazione e strategia di raccolta fondi; tecniche di raccolta fondi" (a cura del Fondo Beneficenza

di ISP), "Reinventing" (a cura di Atlantis), "La prospettiva della Sostenibilità Integrale" e "Welfare coesivo e comunità educanti" all'interno del percorso Road to Social Change (a cura di Banking Academy di UniCredit, in collaborazione con AICCON, Politecnico di Milano – Tiresia/POLIMI Graduate School of Management, Fondazione Italiana Accenture e TechSoup), "La transizione ecologica nello sviluppo sostenibile" (a cura di Hangar Piemonte).

La formazione inerente la **riforma del Terzo Settore** è proseguita sia con un accompagnamento specifico (training in service), sia con la partecipazione ad alcune sessioni formative dedicate: "Ma tu... Ti iscrivi al RUNTS?" (a cura di Italia non profit), e una formazione sulla nuova rendicontazione finanziaria 5x1000. Infine, come anticipato nel paragrafo precedente, grazie al **percorso di sviluppo organizzativo e controllo di gestione** all'interno del progetto "Piano di sviluppo di CasaOz", l'intero staff ha potuto beneficiare di un percorso formativo per accrescere le competenze specialmente in termini di organizzazione, processi e project management. Il corso su **Microsoft Power BI** ha inoltre offerto competenze specifiche per lo sviluppo del controllo di gestione.

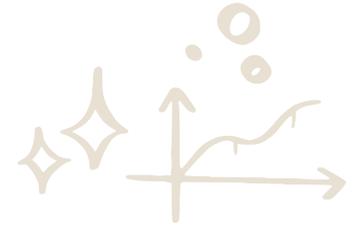


4.9 Le minacce

L'esperienza del Covid-19 e lo scoppio della guerra in Ucraina hanno insegnato che, in un mondo sempre più interconnesso ed in cui le distanze fisiche si riducono progressivamente, è sempre più vero che "un battito d'ali in Brasile può provocare un uragano in Texas", come sostenne il matematico e meteorologo Edward Lorenz.

È complicato immaginare il contenuto della "T" della SWOT analysis (Threats, cioè minacce) perché l'ambito spaziale e temporale di riferimento è sempre più ampio e imponderabile. Di conseguenza, anche il ragionamento su quali possano essere gli strumenti attraverso i quali un'organizzazione possa bloccare o limitare il realizzarsi delle minacce si amplierebbe talmente tanto da renderlo inverosimile.

L'esperienza vissuta da CasaOz con la pandemia da Covid-19 e con lo scoppio della guerra in Ucraina hanno evidenziato, invece, un altro possibile approccio al realizzarsi improvviso di una possibile minaccia: la capacità di reagire in modo rapido e flessibile.



In una parola, la resilienza.

L'abitudine che CasaOz ha avuto negli anni di sviluppare un pensiero strutturato ed un rigore metodologico che sottendono e guidano l'apparente spontaneismo ed il caos costruttivo dell'accoglienza, è la base della capacità di CasaOz di smontare e rimontare la propria offerta sulla base del mutare delle condizioni e dei bisogni delle persone. Si tratta di una condizione necessaria alla ri-strutturazione di fronte all'avverarsi di una minaccia. Occorre comprendere se sia anche una condizione sufficiente, quindi se sia opportuno valutare se esistano situazioni in cui la flessibilità non basti per fronteggiare la necessità di cambiamento: la dimensione dei luoghi fisici, ad esempio, è una costante, non una variabile, per cui il pensiero al "dove" potrebbe rappresentare la frontiera della progettualità di CasaOz e il Molino potrebbe rivelarsi una grande opportunità.





☆
••
*ci pieghiamo
ma non ci
spezziamo*
••



Casa Dr
é fiducia
e esperança



la dimensione economica

05

- 5.1 Provenienza delle risorse economiche
- 5.2 Specifiche informazioni sulla raccolta fondi
- 5.3 Tra trasparenza e chiarezza



BILANCIO 2022

www.casaoz.org/chi-siamo/#trasparenza



5.1 Provenienza delle risorse economiche

Per garantire il proprio servizio, **CasaOz ha necessità ogni anno di reperire nuove risorse, sia economiche che materiali**, e per fare questo si rivolge essenzialmente a **tre tipologie di soggetti: imprese, fondazioni bancarie e non, e cittadini**. A questi gruppi si aggiungono anche gli **enti pubblici** il cui sostegno, però, è quantitativamente limitato ed è legato al fatto che CasaOz è un CAM (Centro Aggregativo Minorile) convenzionato col Comune di Torino. Oltre ai contributi economici, per CasaOz sono importanti

le **liberalità in natura**, cioè quei prodotti e merci che le aziende decidono di donare a CasaOz e che sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie e per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In allegato è presente il bilancio 2022 di CasaOz, approvato dall'Assemblea dei Soci e dal Collegio dei Revisori il 21 luglio 2022. Lo si può trovare nella versione completa all'indirizzo www.casaoz.org/chi-siamo/#trasparenza.

ENTRATE 2022/2021 (IN EURO)*

	2022	2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale di cui:	1.002.273 €	630.150 €
Erogazioni liberali	865.654 €	594.078 €
Contributi da Enti pubblici	76.814 €	35.667 €
Proventi del 5 per mille	59.212 €	0 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	4 €	0 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	155.798 €	276.456 €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.348 €	4.959 €
E) Proventi di supporto generale	284 €	10.295 €
TOTALE	1.162.707 €	921.860 €





In un periodo in cui eravamo tutti disorientati, isolati, anche se in presenza di una speranza sempre più concreta data dalla produzione e diffusione dei vaccini, si è consolidato il fronte delle persone e delle aziende che hanno visto nel non profit un'**idea alta di solidarietà**.

Come già nel biennio precedente, nel 2022 sono stati tantissimi gli attestati di stima, le sollecitazioni a continuare nel sostegno ai bambini e alle famiglie e, in modo particolare, gli **aiuti concreti** che sono arrivati a CasaOz, in un periodo caratterizzato dalla coda della pandemia e dall'inizio della guerra in Ucraina. Non bisogna però sottovalutare il sostegno morale, psicologico e culturale che CasaOz ha offerto ai bambini, ai ragazzi e alle loro

famiglie per tutto il periodo, nei modi che la normativa consentiva di seguire.

In molti ci sono stati vicini in questo periodo così difficile e non finiremo mai di dir loro il nostro "Grazie".

Il nostro pensiero è sempre stato rivolto ai bambini malati ed alle loro famiglie: se si sono trasformate le abitudini e se è mutata l'offerta, **non sono cambiati lo spirito, l'impegno e la professionalità** con cui sono state realizzate le iniziative che, ogni giorno dal 2007, si realizzano grazie ad un numero sempre crescente di amici e di sostenitori.

5.2 Specifiche informazioni sulla raccolta fondi

Fondazioni bancarie e non

Il 30% delle entrate di CasaOz è stato frutto di progettualità presentate a Fondazioni, bancarie e non, per un sostegno tramite liberalità secondo le linee guida delle singole Fondazioni o in risposta alla pubblicazione di bandi pubblici di finanziamento di attività nel sociale. In alcuni casi il rapporto con specifiche linee progettuali di singole Fondazioni si situa in continuità con percorsi di collaborazione pluriennale con gli Enti stessi. In altri casi, CasaOz ha prodotto specifici progetti in risposta all'uscita di bandi di finanziamento per rispondere a bisogni emergenti o per sviluppare nuove progettualità, ampliando e diversificando le fonti di sostegno.

Oltre al sostegno economico, **il dialogo costante con i referenti delle Fondazioni è un ulteriore elemento di ricchezza e di crescita** per CasaOz non solo in termini di competenze tecniche e di organizzazione del lavoro, grazie anche ad azioni informative e formative messe in atto da alcune Fondazioni in particolare. Inoltre, il confronto continuativo permette di avere ulteriori punti di vista, comprendere come si stanno muovendo gli investimenti sociali, sperimentare anche nuove tipologie di intervento.

L'operato di CasaOz è strettamente legato in particolare alle due **fondazioni bancarie torinesi** per antonomasia: Fondazione CRT e Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il legame con **Fondazione CRT** nasce ancor prima che CasaOz aprisse la sua porta arancione nella prima sede dell'Ex Villaggio Olimpico nel maggio del 2007. Il progetto che guardava lontano ma che, fin da subito, si era dato una struttura concreta ed organizzata, ha trovato nella Fondazione un ascoltatore attento che ha voluto sostenere economicamente CasaOz, e continua a farlo tutt'oggi, cercando anche modalità nuove.

Anche la **Fondazione Compagnia di San Paolo** ha sostenuto l'attività di CasaOz fin dai primissimi anni, anche promuovendo per lunghi anni progetti specifici ed innovativi, quale il progetto "Un Ponte tra Ospedale e Territorio", o progettualità nell'ambito dello sviluppo strategico ed organizzativo.



05

La dimensione
economica

È proseguito il sostegno di **Herbalife Nutrition Foundation**, che da tempo sostiene CasaOz nelle progettualità a favore del benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Grazie al sostegno dell'**Otto per Mille della Tavola Valdese** CasaOz ha avviato un intervento a sostegno delle famiglie con figli affetti da malattie o con disabilità nel contesto del Post emergenza Covid-19 per aiutarle ad affrontare tematiche specifiche della quotidianità, in particolare dopo il lungo periodo di costrizioni causato dall'evento pandemico.

Il 2022 ha visto anche la collaborazione di **Reale Foundation**, **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale**, **Fondazione Azimut** e **Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza** che, insieme al contributo di privati donatori, hanno fatto sì che CasaOz potesse rispondere concretamente all'emergenza Ucraina.



Corporate (Aziende)

L'ampliamento della platea di aziende sostenitrici, tornata ai livelli del periodo pre-Covid, è stata favorita anche dalla **ripresa economica** che ha riguardato l'economia di tutta la Regione, con il PIL cresciuto del 2,7%. Assieme alla crescita del 5% avvenuta nel 2021, non si è comunque ancora compensato il calo di oltre 9 punti percentuali registrato nel 2020.

Rispetto alle entrate di CasaOz provenienti dalle aziende, un grande impatto hanno avuto le donazioni di Intesa Sanpaolo in occasione della raccolta fondi di **For Funding**, di cui si dirà con maggiore dettaglio nello specifico paragrafo, che hanno contribuito significativamente alla raccolta fondi da questo segmento.

In occasione del **CampobaseOz** è stata realizzata una campagna speciale rivolta alle aziende che sono state coinvolte sia attraverso un sostegno diretto alle attività che attraverso un sostegno tramite donazioni di prodotto per le merende dei bambini.

Inoltre, **in occasione del Natale**, sono 25 le aziende che hanno scelto di effettuare una donazione destinata al sostegno dei progetti di CasaOz, che è poi stata

comunicata a clienti e loro stakeholders tramite materiali di comunicazione costruiti in collaborazione con l'Ente.

Numero di aziende sostenitrici di CasaOz



Individui

La raccolta fondi da individui nel 2022 si è mantenuta stabile.

Durante l'anno i donatori sono stati sollecitati tramite l'invio di DEM, Newsletter e della lettera di Natale, inviata a 2.500 persone.

Durante tutto l'anno, l'invio della newsletter ha permesso di tenere aggiornate le persone sulle diverse attività di CasaOz, dai progetti rivolti ai bambini, ragazzi e famiglie ad attività specifiche realizzate in occasione dell'accoglienza delle famiglie dall'Ucraina.

Proprio in occasione di questa accoglienza, è stata effettuata una specifica comunicazione ai donatori con richiesta di sostegno a questo progetto, realizzato in risposta all'emergenza della guerra. Le risposte sono state molto positive.





UNA
FINESTRA
SU....

Donor personas: cosa sono e a cosa

Costruire un **approccio incentrato sui donatori** è una delle chiavi del successo della raccolta fondi. Concentrarsi sul donatore significa ascoltare e agire in base alle sue esigenze, ai suoi desideri, alle sue preferenze, alle sue aspettative, ai suoi comportamenti e alle sue motivazioni. Il donatore deve essere al centro del fundraising e della sua progettazione: per impegnarsi - cioè scambiare tempo, denaro o conoscenze in cambio dell'equità sociale o del bene che si fa - deve capire in cosa sta investendo le proprie risorse e cosa "otterrà". A differenza però della relazione tra cliente e azienda, il "cosa otterrà" non è incentrato su un proprio beneficio, o almeno non completamente.

Tuttavia, supporre che basti la propria azione come non profit a motivarli è scorretto: l'impatto è il fulcro centrale della relazione tra donatore e ente, ma c'è altro.

Il donatore è prima di tutto una persona: può preferire alcuni canali di comunicazione piuttosto che altri, può avere dubbi che ostacolano la donazione, può essere motivato da iniziative diverse.

Questi parametri e preferenze variano da persona a persona.

I donatori sono differenti l'uno dall'altro, e la relazione che si instaura con loro è fortemente condizionata da queste differenze. In un mondo ipotetico, ogni donatore avrebbe bisogno che la relazione sia completamente personalizzata su di lui o lei, così come avviene nelle relazioni interpersonali. Chiaramente questo concetto si scontra con quello di scalabilità: difficilmente un ente benefico ha la possibilità di differenziare il proprio comportamento e comunicazione per ogni donatore che entra nella propria rete.

Qui entrano in gioco le **Donor Personas**: sono **profili-tipo dei nostri donatori**, che vengono raggruppati in base a comportamenti, bisogni e preferenze comuni. Semplificando il discorso, si tratta di cogliere tratti simili tra persone diverse: ad esempio alcune potrebbero essere propense a donare in memoria di qualcuno e a "fidarsi dell'operato" dell'ente, altre potrebbero donare perchè "sentono" fortemente la missione e per questo pretendere maggiore coinvolgimento e una comunicazione più puntuale. Altri tratti comuni possono essere l'età, il tipo di impiego e il tipo di donazione, o la percezione che hanno dell'ente.

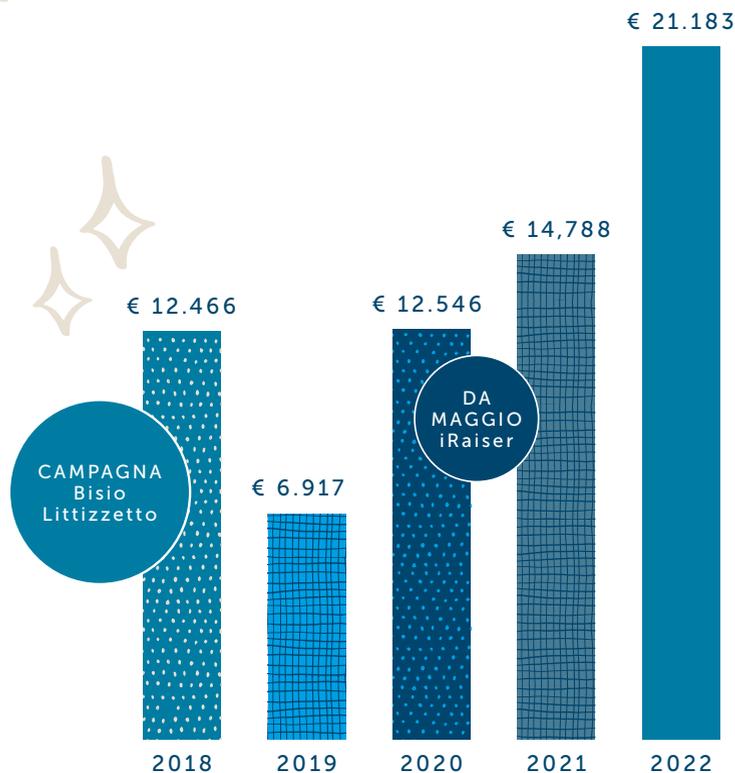
servono?

CasaOz ha affrontato il processo di costruzione delle Donor Personas con il supporto di **Digital Pills** che, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati, ha fornito il proprio supporto nel capire come si raggruppavano i donatori di CasaOz e come poter essere loro più vicini. In un **progetto durato circa 6 mesi** si sono articolate diverse fasi. Inizialmente tramite un workshop collaborativo sono state portate a galla conoscenze già proprie di CasaOz: coinvolgendo il personale che conosce e interagisce già con i donatori, sono stati messi in luce i tratti comuni con un primo raggruppamento "temporaneo".

Questa ipotesi di stili e comportamenti diversi è stata poi validata e completata dai dati: tramite interviste a campione e questionari, i profili precedentemente abbozzati sono stati verificati, arricchiti e corredati di informazioni e insight prima sconosciuti a CasaOz. Sono stati messi così in correlazione due importanti punti di vista: quello esterno di CasaOz, che interagisce con chi dona, e quello del donatore, che "vive" un vero e proprio processo di costruzione della relazione dietro alla propria donazione.



Andamento donazioni online



Donazioni online e donazioni regolari

Una sezione particolare dei donatori individuali è rappresentata da chi sceglie di effettuare donazioni online e da chi sceglie di impegnarsi mensilmente in una donazione regolare, piccola o grande che sia.

Durante l'emergenza Covid-19 si è scelto di investire in uno strumento che accompagni in maniera semplice e rapida le persone nella donazione online. **CasaOz, dopo opportune valutazioni, ha scelto come partner iRaiser**, azienda francese, con sede anche in Italia, nata per supportare le realtà del Terzo settore nella digital transformation e agevolare, quindi, tutto ciò che concerne il fundraising online.

Il prodotto si è rivelato molto utile poiché facilmente declinabile nelle diverse campagne realizzate e soprattutto personalizzabile secondo le esigenze che via via si desidera mettere all'attenzione degli stakeholders di CasaOz.

Le donazioni online sono cresciute del 43% dal 2021 al 2022, arrivando a 21.183,51€.

Anche le donazioni regolari sono cresciute (+223,5%) passando dai 2.003€ raccolti nel 2020 ai 6.480€ del 2022, con 26 donatori regolari attivi.



For Funding

Nel corso del 2022 si è svolta, sulla piattaforma For Funding di Intesa Sanpaolo, la raccolta fondi dedicata al progetto di CasaOz "Quotidianità che Cura, vicini ogni giorno!" iniziata nel 2021. Grazie al sostegno ricevuto tramite For Funding nel 2021 **CasaOz ha accompagnato e seguito più di 100 bambini con le loro famiglie**, rendendo speciali le giornate dei ragazzi e dei bambini a CasaOz, sostenendo le mamme e i papà che spesso si sentono soli ad affrontare disabilità e malattia dei figli e hanno bisogno di qualcuno con cui confrontarsi. È stato possibile ripetere tutto questo anche nel 2022.

Sempre nel 2022 si è realizzato un nuovo progetto di raccolta fondi dal titolo: "Quotidianità che Cura con la C maiuscola", che ci ha accompagnati nei mesi di settembre e ottobre e ha avuto un importante contributo dalle donazioni da ATM, che si sono rivelati fondamentali per la buona riuscita della raccolta.

Campagna SMS

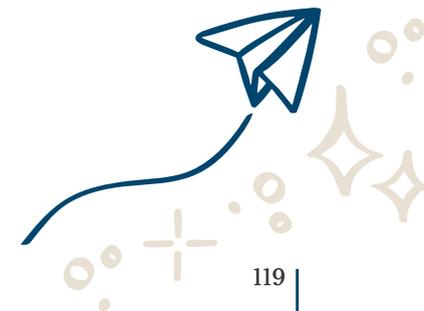
Dal 24 aprile al 28 maggio è stata realizzata la **campagna di raccolta fondi con numerazione solidale 45589 "Oltre ogni emergenza"**, per offrire una Quotidianità che Cura ai bambini

e alle loro famiglie, la cui vita è stata stravolta dall'incontro con fragilità e malattia e anche dalle emergenze e dalla guerra. Grazie alla collaborazione operatori telefonici, reti televisive e radiofoniche e canali digitali, nonché grazie al prezioso lavoro di diffusione di tante persone, sono stati donati complessivamente a CasaOz 83.371,60€ tramite invio di sms o chiamata da rete fissa.

Campagna 5x1000

Nel 2022 abbiamo continuato a utilizzare la campagna 5x1000 2021 realizzata internamente. I canali di diffusione hanno visto un grande uso del digitale, in particolare le testate online Repubblica e La Stampa.

Al momento dell'approvazione del presente Bilancio Sociale da parte dell'Assemblea dei soci di CasaOz non sono ancora disponibili i dati della raccolta 2022.





Campagna lasciti

Dal 2018 CasaOz ha attivato una **campagna permanente di promozione della cultura del lascito testamentario**, uno strumento di fundraising potenzialmente importantissimo per ogni ente del terzo settore. È stata realizzata una pagina web (<https://www.casaoz.org/lasciti/>) e sono state promosse delle iniziative di avvicinamento, di persona e online, a potenziali testatori e a professionisti del settore.



Durante il 2022, CasaOz ha scelto di promuovere la campagna tramite specifiche ADV sulla testata nazionale Famiglia Cristiana. Oltre alla presentazione della campagna, era presente anche un coupon che le persone potevano compilare e spedire a CasaOz per richiedere la brochure dei lasciti.

Negozi Amici

Tra i molti amici di CasaOz ce ne sono alcuni che hanno deciso di sostenerci concretamente anche nel proprio lavoro. Sono i titolari dei **78 Negozi Amici che aiutano CasaOz raccontando ai loro clienti la Casa e le attività proposte**, raccogliendo anche contributi per sostenere le attività realizzate per i bambini ed i ragazzi di CasaOz.



I Negozi Amici di CasaOz espongono la vetrofania di CasaOz, ospitano il materiale informativo e la cassetta-salvadanaio esclusiva di CasaOz, dipinta a mano dai ragazzi all'interno dei laboratori artistici.

Sono sostanzialmente una serie di vetrine aggiunte che raccontano di CasaOz, delle sue iniziative e delle sue campagne in diversi luoghi della città, e non solo.



punto di vista economico, la raccolta ha visto una ripartenza dopo il brusco ridimensionamento del 2020, passando da 911€ ai 3.261€ del 2021 per ridiscendere a 1.509€ nel 2022. Si tratta di un dato in parte prevedibile, considerando anche che sia la situazione pandemica che l'iniziativa statale della lotteria degli scontrini hanno spinto verso la diminuzione dell'uso del contante nei pagamenti, anche di quelli di pochi euro. Nel 2022 sono stati due i negozi che, purtroppo, hanno dovuto chiudere definitivamente, compensati dall'ingresso di quattro nuovi negozi.

Un weekend di musica

Grazie alla Fondazione BuonoLopera, sabato 17 e domenica 18 settembre è stato organizzato a villa Chiuminatto un **evento di beneficenza** il cui ricavato era destinato a CasaOz. Durante l'evento si sono alternati sul palco musicisti di fama internazionale che hanno intrattenuto i partecipanti in una location unica nell'area pedonale del quartiere Crocetta di Torino.

A fine concerto i MagazziniOz hanno offerto l'aperitivo a tutti i partecipanti, dando così spazio al racconto di questo altro progetto sociale che CasaOz ha contribuito a creare. Grazie alla collaborazione con la Fondazione BuonoLopera è stato possibile ampliare la rete dei sostenitori di CasaOz.

APPROFONDIMENTI

Un ricordo per Gina

Paola, Fulvia e Roberto sono le tre persone che hanno dato il via a una raccolta fondi speciale in memoria di Gina, un'amica mancata improvvisamente, che viveva a New York. Ci hanno contattati con l'obiettivo di fare un'iniziativa di beneficenza a favore di CasaOz, che coinvolgesse tutta la rete di amicizie di Gina. Tutti insieme, in poco tempo, sono riusciti a offrire tre mesi di permanenza di una famiglia nelle ResidenzeOz.

Nel mese di novembre abbiamo poi organizzato un incontro in presenza e online con tutti i donatori dell'iniziativa e con la sorella di Gina che, collegata da New York, ha potuto conoscere CasaOz. Grazie ad un tour personalizzato le abbiamo mostrato in tempo reale gli spazi e le attività.

Grazie a Paola, Fulvia, Roberto, alla sorella di Gina e a tutte le amiche e gli amici per questo splendido gesto!



Gare di golf

Nel 2022 il mondo del golf torinese si è attivato in due momenti diversi per sostenere CasaOz attraverso **l'organizzazione di due gare dal titolo "In due sul green per CasaOz"**.

La prima gara si è tenuta il 25 settembre sul Green de **I Ciliegi Golf Club di Pecetto Torinese**: una giornata all'insegna della solidarietà che si è conclusa con la Charity Dinner offerta dal Club a tutti i soci. Durante la serata, grande spazio è stato dato alla presentazione di CasaOz e dei suoi progetti.

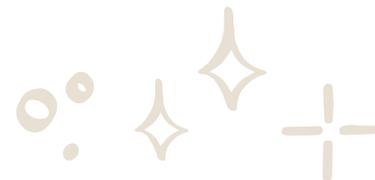
La seconda gara si è tenuta il 5 novembre sul Green del **Royal Park I Roveri di Fiano** con la formula di gara: "Quattro palle la migliore", categoria unica. Anche in questo caso, nonostante la collocazione temporale tardo autunnale, i risultati in termini di partecipazione e di avvicinamento alla causa di CasaOz sono stati più che positivi.

La raccolta delle due gare ha superato i 7.200 €, grazie ai 3.424 € raccolti nella gara di settembre ed ai 3.845 € frutto dell'appuntamento di novembre.

BTogether for Ucraina

Giovedì 5 maggio alle ore 21.00 presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino si è tenuto un **concerto speciale** organizzato da Reale Foundation per CasaOz, Ugi Odv e Sermig – Arsenale della Pace per raccogliere fondi da destinare ai bambini ucraini in cura presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita.

CasaOz ha partecipato da subito a questo progetto comune di accoglienza e supporto rivolto alle famiglie Ucraine con un figlio malato e in cura presso l'Ospedale Regina Margherita. Ha ospitato nelle ResidenzeOz quattro famiglie per un totale di 4 minori malati, 3 fratelli sani, 4 mamme, 2 papà ed una zia. I 4 bambini hanno così avuto non solo l'opportunità di continuare le loro cure nell'ospedale della città, ma anche di vivere insieme con i loro familiari la Quotidianità che Cura di CasaOz e partecipare alle attività insieme agli altri ragazzi di cui CasaOz si prende cura.





BTOGETHER FOR UCRAINA
Concerto per la pace

L'arte e la musica per raccogliere fondi a favore dei bambini ucraini ospiti dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. Si esibisce l'Erato Choir diretto da Dario Ribechi. Conduce la serata Mario Acampa.

Vi aspettiamo il **5 maggio 2022** alle ore **21.00**
Conservatorio Giuseppe Verdi, Via G. Mazzini 11 - Torino

 **PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI**
www.miprenoto.online

DONA ORA TRAMITE
IBAN: IT71P020080110700000831009
Causale: BTOGETHER FOR UCRAINA

Con il sostegno di:

REALE FOUNDATION | **CAIACA** Carne e Ajajaj |  FedeProtomusic

Con la collaborazione di:

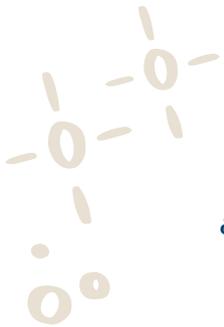
 **Autopoint** |  **CASA OZ** |  Casa di Musica |  Casa di Musica

ERATO CHOIR | **DE SONO** |  De Sono

Partner tecnici:  CUNEO |  CUNEO

Con il patrocinio di:  REGIONE PIEMONTE |  COMUNE DI TORINO





5.3 Tra trasparenza e chiarezza

Da sempre CasaOz si pone l'obiettivo di comunicare la propria realtà complessa, dalla mission alle attività, dalla dimensione economica a quella legata alle professionalità ed alle risorse umane, utilizzando due principi che non possono essere disgiunti tra loro: la trasparenza e la chiarezza.

La trasparenza ha la funzione di mostrare i dati, le informazioni, gli obiettivi, gli strumenti utilizzati per raggiungerli ed i risultati ottenuti. La chiarezza esige che tutto questo sia fatto per rendere l'intero processo veramente accessibile e comprensibile da tutti gli stakeholders. Sono essenzialmente due gli strumenti di cui CasaOz si dota per giungere a questo obiettivo:

Italianonprofit

CasaOz pubblica e rende accessibili i propri dati su Italianonprofit, il portale di riferimento del Terzo Settore, una piattaforma indipendente e una data company specializzata nel settore filantropico.

Nel sito sono presenti in modo dettagliato, con testi, tabelle e grafici, le attività svolte da CasaOz, i principali dati economici, il sistema di governance ed i risultati e gli impatti delle attività realizzate.



www.italianonprofit.it

Sbilanciamoci

Dal 2018 (<https://www.casaoz.org/un-percorso-unico-fatto-di-storie-inclusione-cura/>) CasaOz e MagazziniOz hanno scelto di dedicare una giornata ai propri stakeholders, invitandoli alla presentazione dei propri bilanci.

Sbilanciamoci è il momento dell'anno in cui CasaOz e i MagazziniOz incontrano i propri amici e sostenitori per condividere con loro un resoconto dell'avvenuto e i sogni che hanno per il futuro.

Dopo un biennio di intervallo "forzato", il **20 ottobre l'evento è tornato in presenza ai MagazziniOz**. Durante il pomeriggio sono stati presentati agli stakeholders i Bilanci sociali 2021 di CasaOz e dei MagazziniOz, con particolari focus sull'esperienza dell'accoglienza delle famiglie provenienti dall'Ucraina, sul progetto "Il mio posto nel mondo" e sulla sua valutazione d'impatto effettuata tramite la metodologia SROI.

SBILANCIAMO 

www.casaoz.org/sbilanciamoci/

Ritrovarsi insieme dopo gli anni di pausa e tornare a condividere momenti come questo è stato fondamentale per offrire una restituzione concreta di quanto realizzato e per condividere i sogni per il futuro delle due realtà.

All'appuntamento era presente Andrea Loreni, unico funambolo italiano specializzato in grandi altezze, praticante la meditazione zen, inspiring motivational speaker che ci ha parlato delle sue esperienze e che ci ha ricordato che ci sono strade che uniscono ognuno di noi con ogni punto della realtà e con ogni altra persona.

Basta fare un passo per crearle e percorrerle, basta un piccolo sbilanciamento per raggiungere l'altro.



Una casa
è il luogo
in cui
ci si
aspetta



altre informazioni e monitoraggio

06

- 6.1 Indicazioni ambientali
- 6.2 Struttura e partecipazione agli organi
- 6.3 Monitoraggio Organo di Controllo



6.1 Indicazioni ambientali

CasaOz vuole essere un luogo accogliente già dal primo impatto, molto lontano dall'immagine asettica di un ospedale.

Come già sottolineato all'inizio di questo Bilancio Sociale, anche la struttura fisica di CasaOz è un richiamo costante ad una bellezza che accoglie, calda ed avvolgente.

È il progetto ad essere sempre al centro, sono le persone che vengono prima di tutto. Non si lascia nulla all'ammirazione fine a se stessa ma quello che è presente è tutto costruito con una forte attenzione all'ambiente. Sia a quello micro in cui vivono gli ospiti di CasaOz, sia a quello macro, a cui si guarda attraverso uno sguardo attento alle fonti energetiche rinnovabili, fondamentali per coprire il fabbisogno energetico di una casa che vuole essere a zero emissioni. Uso di materiali naturali e a basso impatto ambientale, pompe di calore, pannelli fotovoltaici, riscaldamento a pavimento, elettrodomestici di classe A o superiore sono solo alcuni degli elementi che testimoniano l'interesse concreto di CasaOz per l'ambiente.

Anche la quotidianità si basa sulla volontà di **abbattere l'impronta ecologica di CasaOz**. Già dal 2019 si è scelto di abbattere l'uso della plastica. Questo è stato reso possibile da un lato attraverso l'eliminazione delle bottiglie d'acqua e l'installazione di una macchina per il trattamento delle acque potabili, dall'altro attraverso l'acquisto e l'uso di piatti, bicchieri e stoviglie compostabili. Dopo una necessaria reintroduzione delle bottiglie di plastica nel 2021 per motivi legati al Covid, nel 2022.

Questo processo, unito ad un utilizzo sempre più corretto e preciso della **raccolta differenziata dei rifiuti**, condiviso con gli ospiti, ha anche un altissimo valore educativo per i ragazzi, che spesso riportano a casa informazioni, stimoli e nozioni relativi al corretto riciclo dei rifiuti. Anche l'attività quotidiana d'ufficio vuole fare la sua parte: sempre di più nel corso del 2020, in presenza di continui mutamenti di attività, i gestori del Monitoraggio hanno predisposto dei modelli online di raccolta delle informazioni in modo da **evitare un uso eccessivo della carta**, uso che si sta cercando di minimizzare in tutti i settori, con i conseguenti risparmi di toner, inchiostro ed elettricità.



Nel 2022 è stato poi l'anno in cui CasaOz ha investito su un progetto di **orto sociale** su un terreno immediatamente adiacente a CasaOz. L'orto è stato preparato nel mese di marzo ed è finalizzato sì alla produzione di verdura per la cucina di CasaOz e dei MagazziniOz, ma vuole soprattutto essere un luogo di conoscenza e di sperimentazione in cui i bambini ed i ragazzi imparano a conoscere il ciclo di vita degli ortaggi, a maneggiare la terra e a sperimentare quegli effetti benefici sulla salute e sull'equilibrio psicofisico che sono testimoniati da numerosi studi.

Lavorare all'aria aperta, avere un contatto diretto con il terreno e gli elementi naturali, seguire il ciclo di vita di piante e fiori, dalla semina al raccoglimento dei frutti: tutto questo aiuta i bambini a crescere in maniera sana e consapevole.

Lontani dallo stress, che ormai coinvolge anche i più piccoli, i bambini si abituano a dilatare i propri tempi per seguire quelli della natura. Nel coltivare l'orto non vi è aggressività e competizione: si collabora con la natura e con i compagni, insieme, per il raggiungimento di un unico obiettivo.

L'ortoterapia si sta diffondendo come progetto presso le scuole italiane per favorire la socializzazione tra i bambini, aumentare la loro consapevolezza e la conoscenza del mondo che li circonda.



L'attività di orto potrà ulteriormente svilupparsi nel breve-medio termine, all'interno della ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile e dell'area denominata "Molino di Cavoretto", di cui CasaOz ha ottenuto l'assegnazione provvisoria a seguito di un bando di gara del Comune di Torino. La sperimentazione già avviata sull'orto che ha già permesso a bambini e ragazzi di comprendere cosa significhi prendersi cura dell'ambiente e della terra, potrà allargarsi nel nuovo terreno concesso attraverso la realizzazione di un orto collettivo che veda anche la partecipazione di più generazioni.

Pur essendo in un'area urbanizzata, il territorio in cui sorge CasaOz è pienamente inserito nella natura e ciò è un'ulteriore risorsa effettiva per lo sviluppo di progettualità "verdi" che favoriscano il benessere dei bambini e dei loro familiari.





6.2 Struttura e partecipazione agli organi

CasaOz è un'associazione, per cui la base è formata dai soci che possono essere fondatori ed ordinari. Come specificato nello Statuto, gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente ed il Vicepresidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

Tutte le cariche hanno durata di tre anni e possono essere riconfermate. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea dei Soci: nel 2022 i componenti sono stati sei. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente Vicario e il Vicepresidente, se questi non sono già stati nominati dall'Assemblea.

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge, l'Assemblea nomina il Collegio dei probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ente. Al 31 dicembre 2022 le cariche statutarie sono ricoperte dalle persone riportate a seguito.

Come si osserva dalla composizione del Consiglio Direttivo, che vede la presenza di quattro donne su sei componenti, il tema della parità di genere è affrontato a CasaOz nei fatti più che nelle parole, per cui non si parla di "quote rosa" ma di effettiva e reale assegnazione dei ruoli in funzione delle competenze, senza discriminazioni di genere.

PRESIDENTE

Enrica Baricco

VICEPRESIDENTE

Marco Canta (Vicario)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrica Baricco, Elsa Piasentin Alessio, Marco Canta, Carla Albertina Chiarla, Maria Leddi, Carlo Peyron

ORGANO DI CONTROLLO

Isoletta Barbaro (Presidente), Maurizio Tomalino, Anna Paschero. Supplenti: Giuseppe Paonessa, Alessandro Aimo Boot.



Nel corso del 2022 si è tenuta un'assemblea ordinaria con la partecipazione di tutto il Consiglio Direttivo, di due membri del Collegio dei Revisori dei Conti (un membro assente giustificato) e di tutti i soci, in proprio o per delega, con l'eccezione di tre soli soci, assenti giustificati.

Si è poi tenuta un'assemblea straordinaria con la partecipazione, in presenza o per delega, di tutto il Consiglio Direttivo, di due membri del Collegio dei Revisori dei Conti (un membro assente giustificato) e di quattordici associati su sedici aventi diritto.

Sempre nel 2022, si sono tenuti quattro Consigli Direttivi che hanno visto 22 presenze (su 24 possibili) tra i Consiglieri e 8 (su 12 possibili) tra i rappresentanti del Collegio dei Revisori Legali.



6.3 Monitoraggio Organo di Controllo

Questo documento rappresenta il terzo bilancio sociale di CasaOz.

Al di là del dispositivo di legge, questo testo scaturisce dalla volontà dell'ente di comunicare il proprio operato in maniera chiara e trasparente, a beneficio della comunità e degli stakeholder specifici.

Il processo che ha portato alla stesura del bilancio sociale è iniziato a gennaio 2022 con l'identificazione degli strumenti di monitoraggio e rendicontativi da utilizzare ed è stato portato avanti con un approccio partecipativo e un coinvolgimento diretto della presidenza, della direzione e di tutti i settori di attività di CasaOz.

I principi che hanno guidato la redazione del bilancio sono: trasparenza, completezza e rilevanza delle informazioni, veridicità e verificabilità dei dati, chiarezza espositiva.

Un'attenzione particolare è stata riservata alla raccolta dei dati e delle informazioni relative alle attività ed alla partecipazione alle stesse da parte degli ospiti. Il presente documento è stato approvato dall'Assemblea dell'Associazione il 9 giugno 2023 e la sua conformità è stata attestata dall'organo di controllo dell'ente.





Associazione CasaOz ETS

Sede: Corso Moncalieri 262 – 10133 Torino
Codice Fiscale: 97668930015
+39 011 6615680 | www.casaoz.org

Fotografie

Paolo Saglia
Rossella Donderi
Archivio Associazione CasaOz ETS

Il Bilancio Sociale di CasaOz
è stato realizzato grazie alla collaborazione
di tutte le persone che lavorano a CasaOz.

N.B.: a tutela delle identità dei bambini non
sono presenti riferimenti alla loro reale identità.
I genitori, nella speranza che sia di utilità sociale,
hanno acconsentito all'utilizzo delle immagini.



CasaOz in 1'

CASAOZ
QUOTIDIANITÀ CHE CURA



ASSOCIAZIONE CASAOZ ETS

Corso Moncalieri 262 – 10133 Torino
tel. 011.6615680 – 328.5427175
casaoz@casaoz.org
casaoz.org



MagazziniOz in 1'

MAGAZZINI OZ
RISTORANTE • EMPORIO • CAFFETTERIA



MAGAZZINI SCS

Via Giolitti 19/A – 10123 Torino
tel. 011.0812816
segreteria@magazzinioz.it
magazzinioz.it